

Concorso di idee per le scuole medie

Mobilità accessibile e senza barriere in Alto Adige

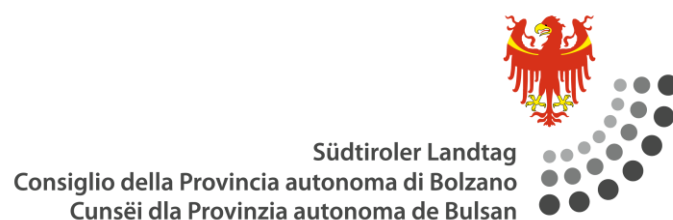
Progetto scolastico 2025 – 2026

Presentazione e premiazione progetti

5 maggio 2026 ore 09.40 – 11.30 Palazzo Widmann, Bolzano



Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provincia autonoma de Bulsan
SÜDTIROL • ALTO ADIGE



Südtiroler Landtag
Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Cunsëi dla Provinzia autonoma de Bulsan



Südtiroler Monitoringausschuss für die Rechte
von Menschen mit Behinderungen
Osservatorio provinciale sui diritti delle persone con disabilità



Gleichstellungsrätin
Consigliera di parità
Consulënta por l'avalianza dles oportunites

Apertura e introduzione

BRIGITTE HOFER

Consigliera di parità
Presidente Osservatorio provinciale sui
diritti delle persone con disabilità



Südtiroler Monitoringausschuss für die Rechte
von Menschen mit Behinderungen
Osservatorio provinciale sui diritti delle persone con disabilità



Gleichstellungsrätin
Consigliera di parità
Consulënta por l'avalianza dles oportunités



Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provincia autonoma de Bulsan
SÜDTIROL • ALTO ADIGE



Südtiroler Landtag
Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Cunsëi dla Provincia autonoma de Bulsan

I compiti (legge provinciale n.11/2020, art.32)

Che cosa fa l'Osservatorio provinciale ?



Controllare

Controllare se i diritti delle persone con disabilità vengono davvero rispettati in Alto Adige e aiutare a metterli in pratica.



Dare idee e consigli

Dire la propria su barriere concrete e proporre soluzioni utili.



Proporre nuovi studi e ricerche

Proporre studi e ricerche scientifiche per migliorare i diritti delle persone con disabilità.



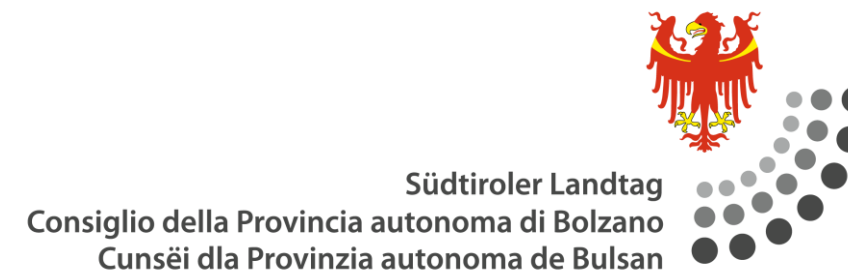
Informare e sensibilizzare

Organizzare convegni pubblici e campagne di informazione

Saluti istituzionali

ANGELO GENNACCARO

Vicepresidente del Consiglio della
Provincia autonoma di Bolzano



Saluti istituzionali

ARNO KOMPATSCHER

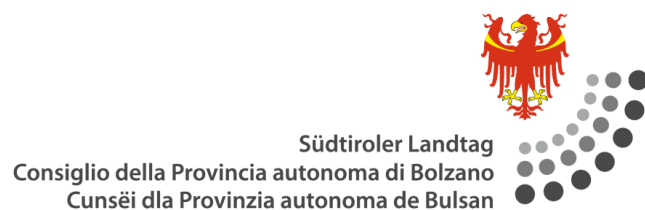
Presidente della
Provincia autonoma di Bolzano



ARNO KOMPATSCHER
Landeshauptmann von Südtirol
Presidente della Provincia autonoma di Bolzano



Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provincia autonoma de Bulsan
SÜDTIROL • ALTO ADIGE



Südtiroler Landtag
Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Cunsëi dla Provinzia autonoma de Bulsan



Südtiroler Monitoringausschuss für die Rechte
von Menschen mit Behinderungen
Osservatorio provinciale sui diritti delle persone con disabilità



Gleichstellungsrätin
Consigliera di parità
Consulënta por l'avalianza dles oportunités

Saluti istituzionali

ROSMARIE PAMER

Assessora a Coesione sociale, Famiglia, Anziani,
Cooperative e Volontariato



Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provincia autonoma de Bulsan
SÜDTIROL • ALTO ADIGE



Südtiroler Landtag
Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Cunsëi dla Provincia autonoma de Bulsan



Südtiroler Monitoringausschuss für die Rechte
von Menschen mit Behinderungen
Osservatorio provinciale sui diritti delle persone con disabilità



Gleichstellungsrätin
Consigliera di parità
Consulënta por l'avalianza dles oportunites

Saluti istituzionali

ALEXANDER ALBER

Direttore Ufficio
Infrastrutture e mobilità sostenibile



Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provincia autonoma de Bulsan
SÜDTIROL • ALTO ADIGE



Südtiroler Landtag
Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Cunsëi dla Provincia autonoma de Bulsan



Südtiroler Monitoringausschuss für die Rechte
von Menschen mit Behinderungen
Osservatorio provinciale sui diritti delle persone con disabilità



Gleichstellungsrätin
Consigliera di parità
Consulënta por l'avalianza dles oportunites

Saluti istituzionali

CHRISTIAN RISPOLI

Ispettore Servizio inclusione,
Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e
secondo grado a carattere statale in lingua italiana



Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provincia autonoma de Bulsan
SÜDTIROL • ALTO ADIGE



Südtiroler Landtag
Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Cunsëi dla Provinzia autonoma de Bulsan



Südtiroler Monitoringausschuss für die Rechte
von Menschen mit Behinderungen
Osservatorio provinciale sui diritti delle persone con disabilità



Gleichstellungsrätin
Consigliera di parità
Consulënta por l'avalianza dles oportunités

L'Osservatorio provinciale sui diritti delle persone con disabilità si presenta



Funzione	Nome
Componenti	Brigitte Hofer (Presidente), Heidi Ulm, Elisabeth Covi, Michela Zippo, Giacomo Frapporti, Robert Mumelter, Renate Heissl
Autorappresentanti	Sergio Piccinelli, Ingrid Pfeifer, Greta Bortolotti, Sara Valentini, Michael Markart
Esperte/i	Vanessa Macchia, Christian Romano

Feedback sui progetti a cura di

Heidi Ulm

Componente, Osservatorio provinciale

Vanessa Macchia

Esperta in ricerca scientifica in materia di disabilità ed inclusione, Osservatorio provinciale

Sergio Piccinelli

Autorappresentante, Osservatorio provinciale

Christian Romano

Collaboratore Consigliera di parità, Osservatorio provinciale



Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provincia autonoma de Bulsan
SÜDTIROL • ALTO ADIGE



Südtiroler Landtag
Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Cunsëi dla Provinzia autonoma de Bulsan



Südtiroler Monitoringausschuss für die Rechte
von Menschen mit Behinderungen
Osservatorio provinciale sui diritti delle persone con disabilità



Gleichstellungsrätin
Consigliera di parità
Consulënta por l'avalianza dles oportunités



Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provincia autonoma de Bulsan
SÜDTIROL · ALTO ADIGE



Südtiroler Landtag
Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Cunsëi dla Provinzia autonoma de Bulsan



Südtiroler Monitoringausschuss für die Rechte
von Menschen mit Behinderungen
Osservatorio provinciale sui diritti delle persone con disabilità



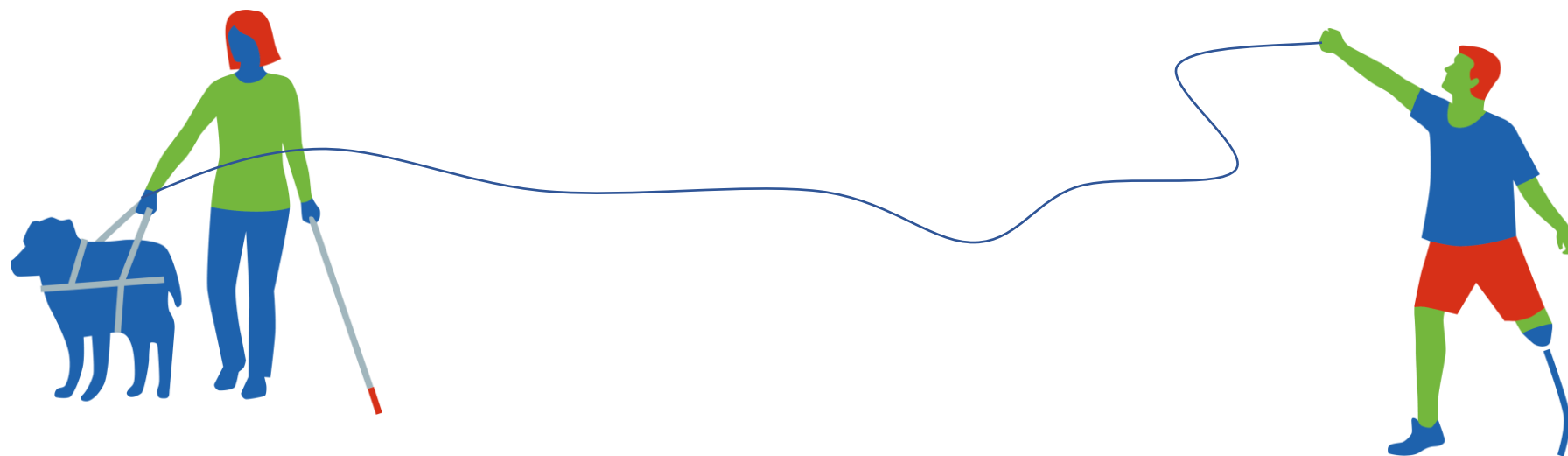
Gleichstellungsrat
Consigliera di parità
Consulënta por l'avalianza dles oportunités

Scuola media San Giovanni – Valle Aurina

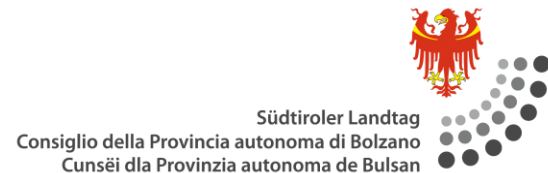
Classe 2B | Docente: Alessio Caneppele

Progetto: „BBM – Busse besser machen“

Moderazione: Renate Heissl, Osservatorio provinciale



Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provincia autonoma de Bulsan
SÜDTIROL • ALTO ADIGE



Südtiroler Landtag
Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Cunsëi dla Provinzia autonoma de Bulsan



Südtiroler Monitoringausschuss für die Rechte
von Menschen mit Behinderungen
Osservatorio provinciale sui diritti delle persone con disabilità



Gleichstellungsrätin
Consigliera di parità
Consulënta por l'avalianza dles oportunites















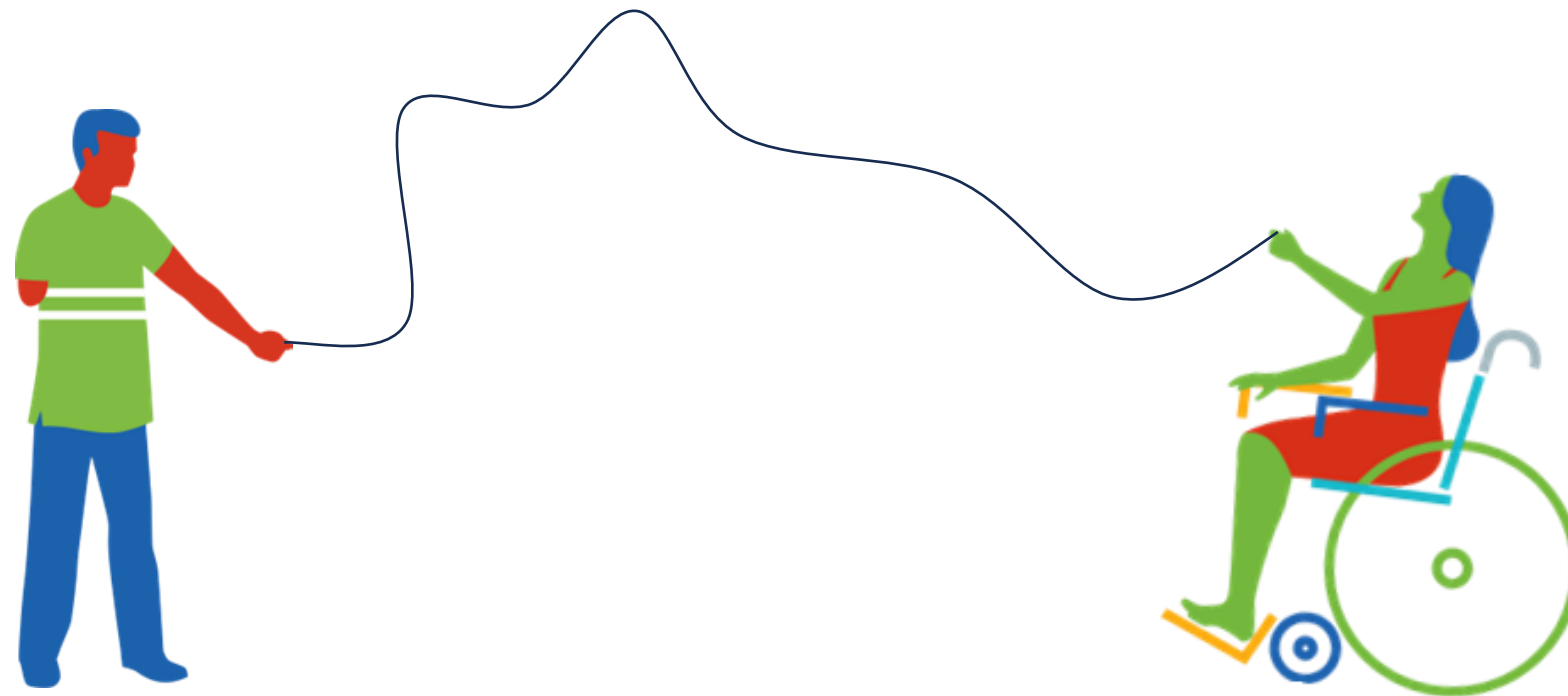


SSPG Fabio Filzi – IC Laives

Classe 3D I Docente: Anna Del Vecchio

Progetto: „Bloccare una persona è fermare il mondo“

Moderazione: Vanessa Macchia, Osservatorio provinciale



Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provincia autonoma de Bulsan
SÜDTIROL • ALTO ADIGE



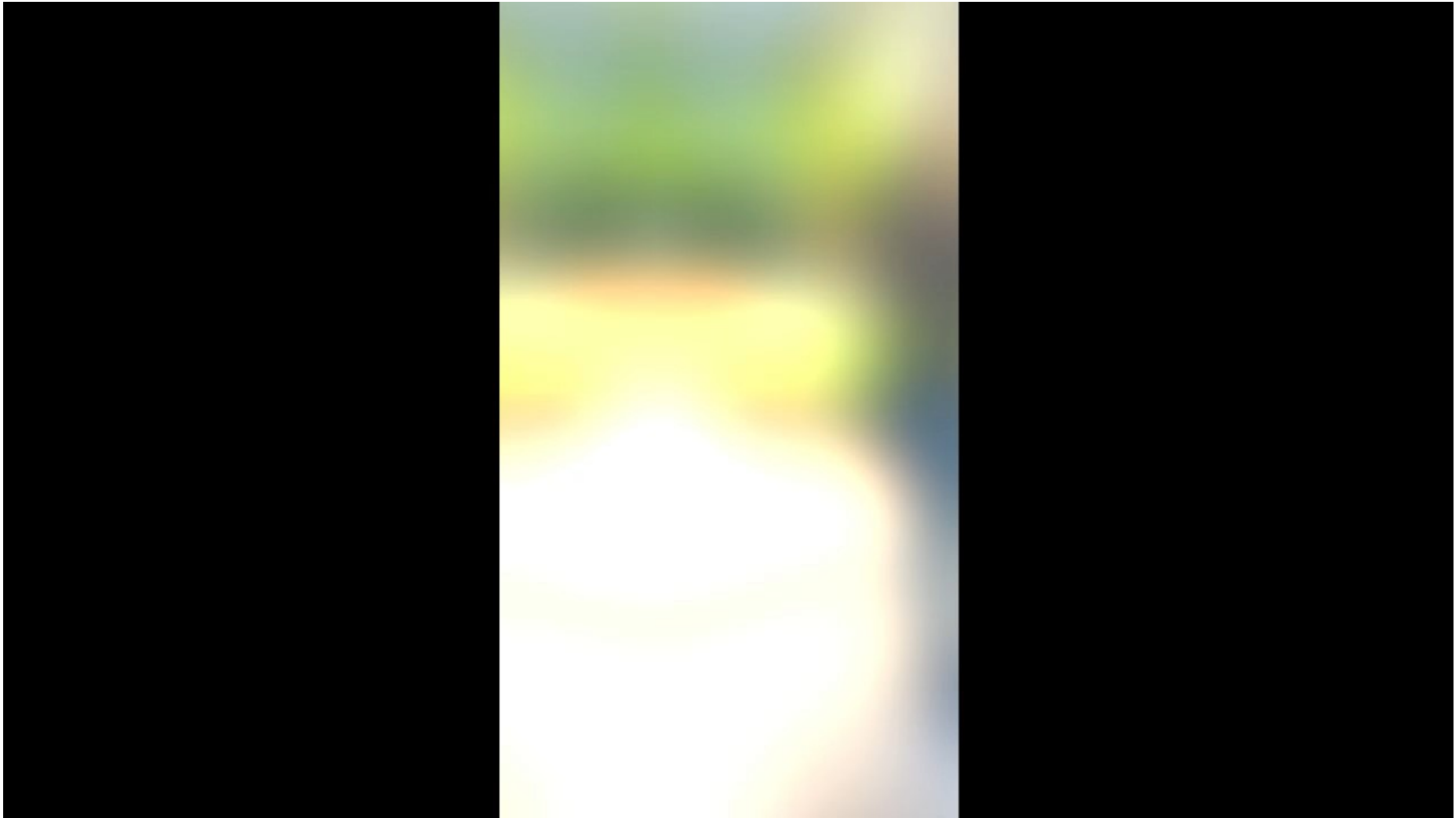
Südtiroler Landtag
Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Cunsëi dla Provinzia autonoma de Bulsan



Südtiroler Monitoringausschuss für die Rechte
von Menschen mit Behinderungen
Osservatorio provinciale sui diritti delle persone con disabilità



Gleichstellungsrätin
Consigliera di parità
Consulënta por l'avalianza dles oportunités



Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provincia autonoma de Bulsan
SÜDTIROL • ALTO ADIGE



Südtiroler Landtag
Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Cunsëi dla Provincia autonoma de Bulsan



Südtiroler Monitoringausschuss für die Rechte
von Menschen mit Behinderungen
Osservatorio provinciale sui diritti delle persone con disabilità



Gleichstellungsrätin
Consigliera di parità
Consulënta por l'avalianza dles oportunites

“BLOCCARE UNA PERSONA È FERMARE IL MONDO”



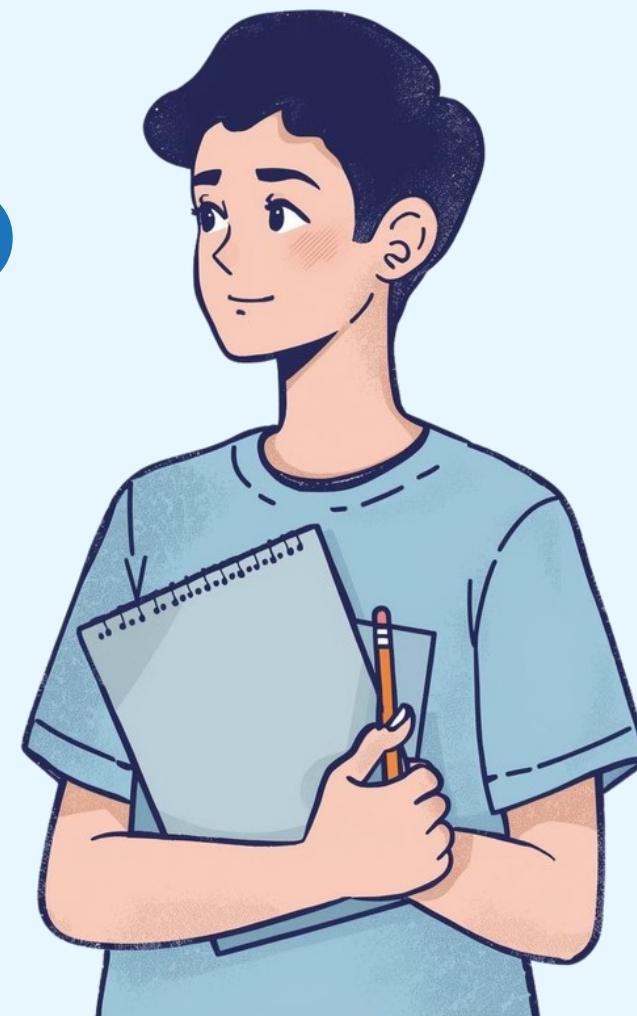
IC Laives - SSPG “Fabio Filzi”
Classe 3[^] sez.D

INTRODUZIONE AL PROGETTO

Il progetto nasce in una classe della Scuola Secondaria di Primo Grado all'interno di un percorso di educazione civica sull'accessibilità urbana. L'obiettivo è stato immaginare una città inclusiva, capace di accogliere tutte le persone indipendentemente dalle abilità motorie, sensoriali o cognitive, proponendo soluzioni concrete per migliorare la qualità della vita quotidiana.

Il lavoro ha coinvolto tutta la classe in momenti di confronto, analisi dei bisogni e progettazione condivisa. Un gruppo operativo ha realizzato il modellino della città e sviluppato le soluzioni tecniche, mentre il resto della classe ha contribuito con idee, osservazioni e riflessioni.

Il progetto unisce creatività, consapevolezza e attenzione alla diversità, evidenziando come l'accessibilità sia un valore fondamentale per una comunità più equa e inclusiva. Una città accessibile permette a tutti di vivere gli spazi in modo semplice, autonomo e sicuro, mettendo al centro le persone e i loro bisogni e migliorando la qualità della vita di tutti.



COS'È UNA CITTÀ ACCESSIBILE?



Una città accessibile è uno spazio urbano progettato per essere fruibile da tutti i cittadini, indipendentemente dalle loro capacità fisiche, sensoriali o cognitive. Significa eliminare le barriere architettoniche e creare percorsi, edifici e servizi che permettano a ogni persona di muoversi e vivere in autonomia.



L'accessibilità urbana è importante perché garantisce pari opportunità e inclusione sociale. Una città accessibile migliora la qualità della vita non solo per le persone con disabilità, ma per tutti: anziani, famiglie con passeggini, persone con difficoltà temporanee. È un diritto fondamentale che rende la comunità più equa e accogliente.



I PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN

Uso Equo: gli spazi devono essere utilizzabili da persone con abilità diverse, senza creare discriminazioni o percorsi separati.

Flessibilità d'Uso: la città deve offrire più modi per compiere la stessa azione.

Uso Semplice e Intuitivo: gli spazi devono essere facili da capire, indipendentemente dall'esperienza o dalle capacità cognitive.



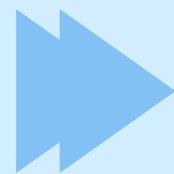
PRINCIPI UNIVERSAL DESIGN

Informazione Percepibile: le informazioni devono essere comprensibili attraverso diversi canali sensoriali.

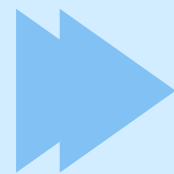
Tolleranza all'Errore: gli spazi devono ridurre i rischi e le conseguenze negative di eventuali errori.

Minimo Sforzo Fisico ed adeguamento degli spazi: gli spazi devono permettere a tutti di avvicinarsi, muoversi e utilizzare servizi in modo confortevole.

TECNOLOGIA E SPERIMENTAZIONE



Robot LEGO SPYKE: Abbiamo programmato robot capaci di navigare percorsi accessibili, simulando veicoli autonomi che rispettano rampe e attraversamenti pedonali sicuri.



Ozobot e Micro:bit: Utilizzati per creare semafori intelligenti con segnali acustici e sistemi di illuminazione adattiva che rispondono alle esigenze di persone con disabilità visive e uditive.

LA NOSTRA CITTÀ



La città progettata è pensata come un ambiente urbano armonico, funzionale e inclusivo.

La sua struttura si articola in quartieri ben collegati, caratterizzati da spazi verdi, servizi essenziali e percorsi sicuri.

Sono presenti quartieri residenziali, scuole, ospedali, centri sportivi, biblioteche, e trasporto pubblico accessibile.

Il modellino rappresenta una trasformazione utile per rendere la città accessibile.

SOLUZIONI DI ACCESSIBILITÀ

Mobilità e Trasporti: marciapiedi larghi e senza barriere, rampe e ascensori funzionanti, attraversamenti pedonali accessibili, segnaletica tattile e visiva, bottoni comunicativi in braille.

Edifici e Spazi Pubblici: ingressi senza gradini, porte automatiche, bagni accessibili, sportelli a diverse altezze, stazioni accessibili.

Accessibilità sensoriale: percorsi tattili, segnaletica in braille, avvisi sonori e luminosi, colori ad alto contrasto.

Accessibilità cognitiva: simboli chiari, linguaggio semplice, spazi riconoscibili.



INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ



Il progetto integra soluzioni tecnologiche e ambientali: app urbana accessibile, semafori intelligenti, materiali sostenibili, percorsi adattivi. Queste soluzioni favoriscono mobilità sostenibile e riducono l'uso dell'auto privata.



Smart city per tutti: la città integra soluzioni tecnologiche per migliorare accessibilità e sostenibilità. App accessibili guidano i cittadini con disabilità visive, mentre sistemi di illuminazione adattiva riducono il consumo energetico fino al 40%. L'innovazione tecnologica è al servizio dell'inclusione sociale. In prospettiva, l'introduzione di sensori IoT per il monitoraggio della qualità dell'aria e del traffico in tempo reale rappresenta un possibile sviluppo verso una città ancora più green.

DESTINATARI E BENEFICI

”

"La Città Accessibile" è pensata per tutti: persone con disabilità motorie, sensoriali e cognitive, anziani, famiglie con passeggini, ma anche turisti e cittadini temporaneamente in difficoltà. I benefici sono enormi: maggiore autonomia, inclusione sociale, qualità della vita migliorata e una comunità più coesa e solidale.



CONCLUSIONI

”

Progettare una città accessibile significa costruire un futuro più equo, sicuro e inclusivo. L'accessibilità è un valore sociale che migliora la vita di tutti. La città immaginata rappresenta un modello di convivenza civile, attenzione alle diversità e responsabilità collettiva.



GRAZIE!

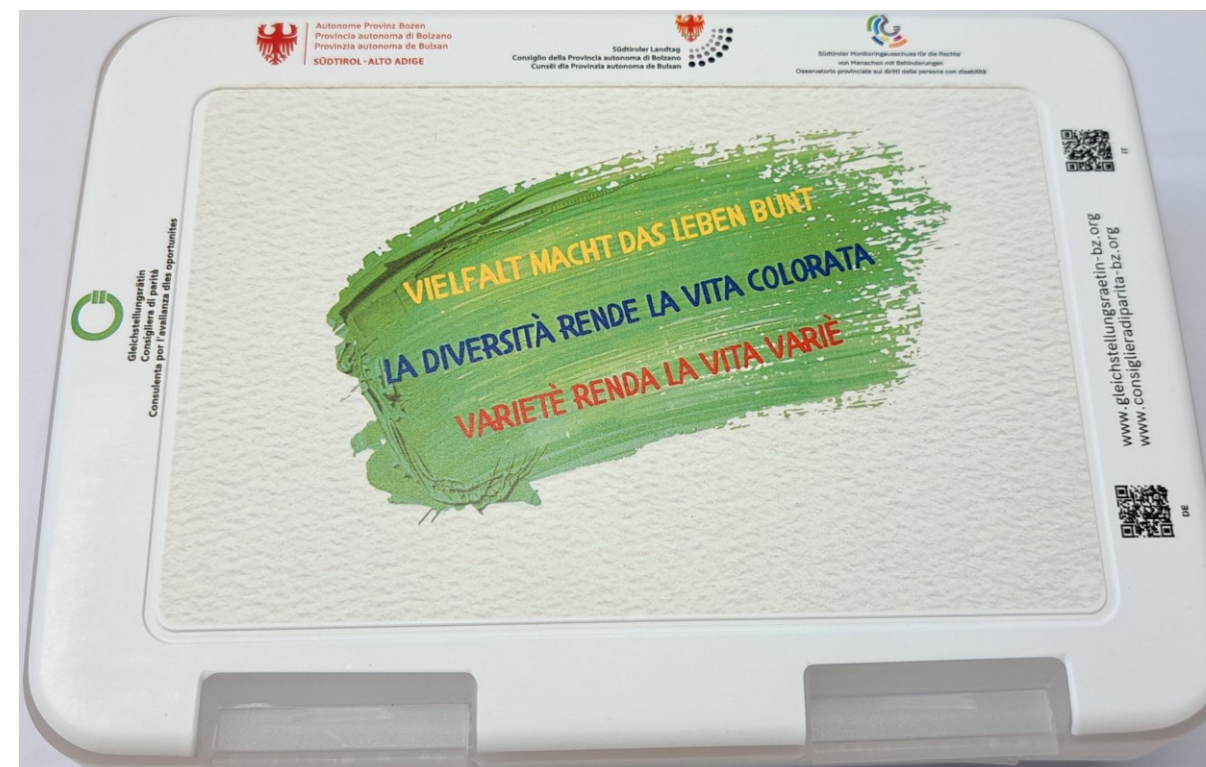
Verso una città per tutti – La Città Accessibile



Premiazione progetto a cura di

ANGELO GENNACCARO

Vicepresidente del Consiglio della
Provincia autonoma di Bolzano

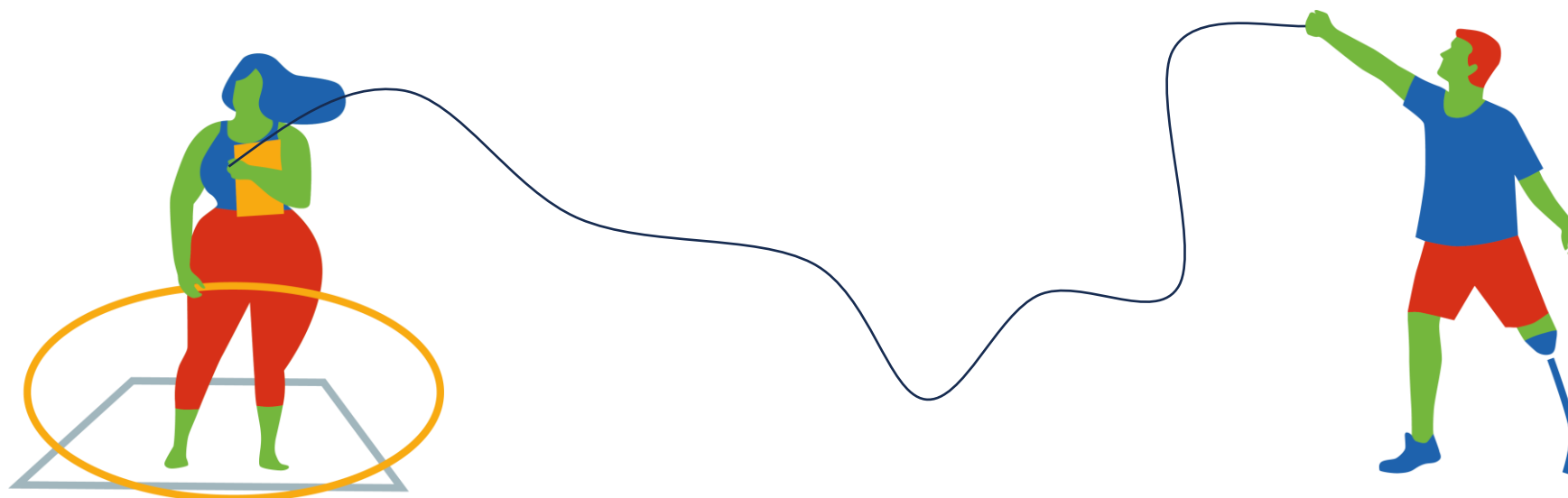


SSPG G. Mameli – IC Bassa Atesina Salorno

Classe 3A I Docente: Daria Dellai

Progetto: „L'aula della calma“

Moderazione: Vanessa Macchia, Osservatorio provinciale



Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provincia autonoma de Bulsan
SÜDTIROL • ALTO ADIGE



Südtiroler Landtag
Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Cunsëi dla Provinzia autonoma de Bulsan



Südtiroler Monitoringausschuss für die Rechte
von Menschen mit Behinderungen
Osservatorio provinciale sui diritti delle persone con disabilità



Gleichstellungsrätin
Consigliera di parità
Consulënta por l'avalianza dles oportunités

MOBILITÀ ACCESSIBILE

L'aula della calma

CLASSE TERZA A
Sspg «G. Mameli», Salorno





PRIMA FASE: SENSIBILIZZAZIONE

SIMULAZIONE, RIFLESSIONE E CONFRONTO

SECONDA FASE: AZIONE

RILIEVO, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE AULA

PRIMA FASE: SENSIBILIZZAZIONE

SIMULAZIONE, RIFLESSIONE E CONFRONTO

- Analisi percorso SCUOLA - CASA immaginando le possibili difficoltà e annotandole su un modulo cartaceo;
- simulazione a scuola con sedia a rotelle per comprendere l'accessibilità dell'edificio;
- confronto e riflessione a scuola;

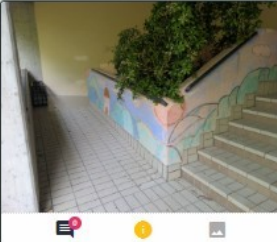
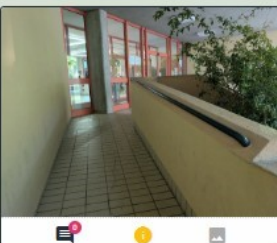
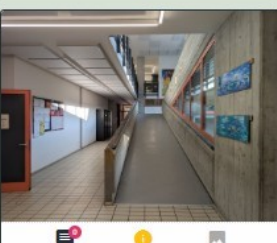
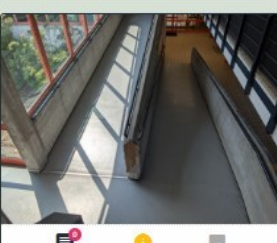
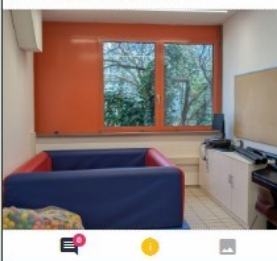
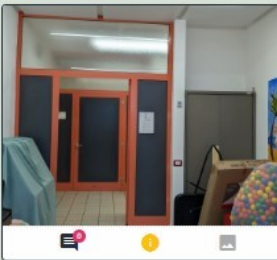
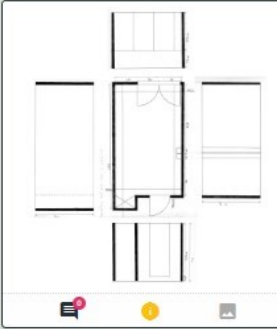
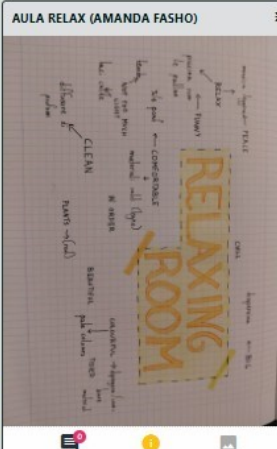
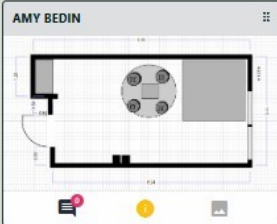
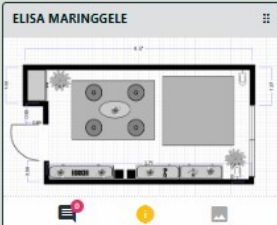
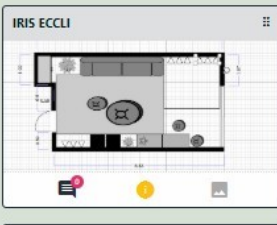
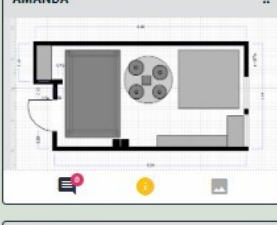
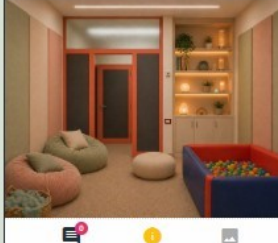
F1 _ SIMULAZIONE, RIFLESSIONE E CONFRONTO IN CLASSE

Condivisione su *padlet* (La Digitale)

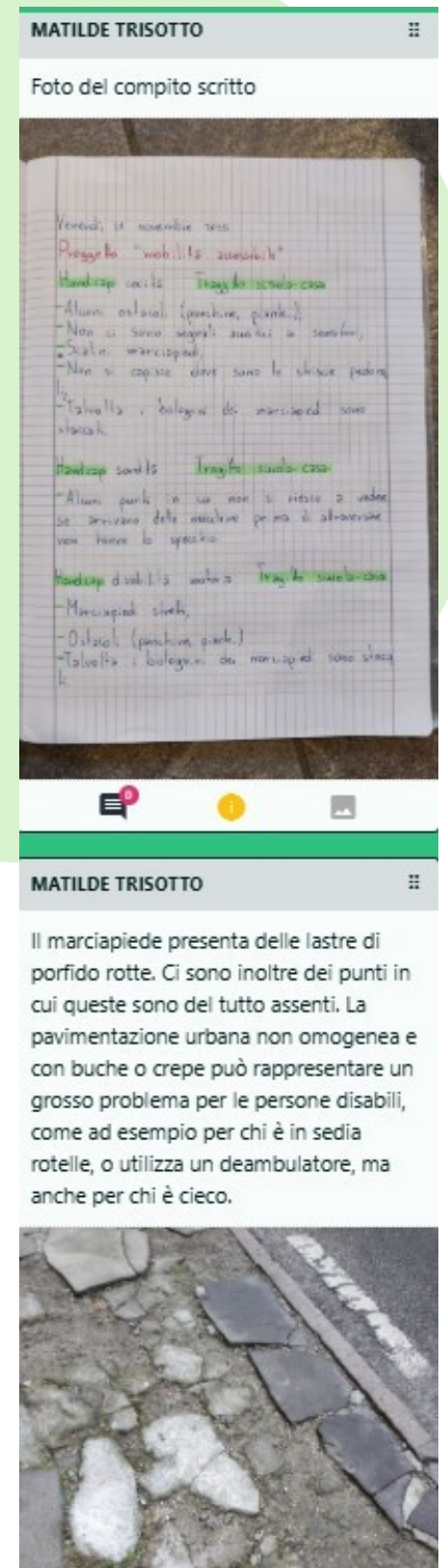
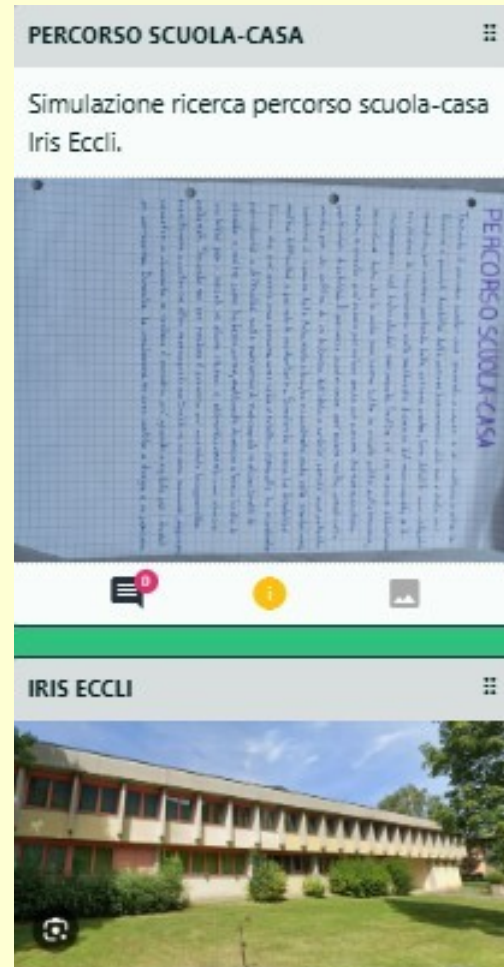


Codice di
accesso:
3ASALORNO

3A SALORNO_Mobilità accessibile

INDICAZIONI PROGETTO	SIMULAZIONE COMPITO	MOBILITÀ INTERNO EDIFICIO SCOLASTICO	FOTO E RILIEVO AULA STATO ATTUALE	ARREDI E INDICAZIONI PER IL PROGETTO	PROPOSTE	RENDERING AI
BANDO PROGETTO  Il progetto "Mobilità accessibile e inclusiva" è nato con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità e l'inclusione delle persone con disabilità all'interno dell'edificio scolastico. Il progetto si articola in diverse fasi: analisi dello stato attuale, simulazione del percorso, progettazione delle soluzioni e realizzazione delle opere. Il progetto è finanziato dalla Regione Siciliana e dalla Provincia di Palermo.	FIZAN AWAN • IL MIO PERCORSO CASA-SCUOLA • Vicino casa mia Nella foto per le persone in sedia a rotelle è difficile perché non c'è tanto spazio. 	   	Foto Aula con piscina per palline   	AULA RELAX (AMANDA FASHO)  Indicazioni rispetto all'angolo della calma fornite in un corso "gestione strategica dei comportamenti" tenuto dalla Dott.ssa Rita Centra. 	AMY BEDIN  ELISA MARINGGELE  IRIS ECCLI  AMANDA  JEDIDI AMIR 	RENDERING PARETE 1 AI (CHAT GPT) Rendering realizzato mediante l'uso dell'Intelligenza Artificiale partendo dalle nostre fotografie e progetti  RENDERING PARETE 2 AI (CHAT GPT) rendering realizzato mediante l'uso dell'Intelligenza Artificiale partendo dalle nostre fotografie e progetti 

F1 _ PERCORSO SCUOLA – CASA



F1 _ PERCORSO SCUOLA – CASA

PERCORSO CASA -SCUOLA RICCARDO MOSCARA

Nella foto per le persone in sedia a rotelle è difficile passare perché ci si ritrova in mezzo alla strada



AMIR JEDIDI

IL MIO PERCORSO CASA-SCUOLA
A Salorno andare in giro in sedia a rotelle è quasi impossibile a causa dei marciapiedi danneggiati e gradini qua e là. Però anche per i ciechi è difficile perché bisogna attraversare la strada e possono essere i vestiti.



COMPITO DI MORAD LAAROSI

Nel percorso da casa mia alla scuola c'è un tratto molto stretto dove una persona con disabilità motorie avrebbe difficoltà a passare specialmente se c'è un altro pedone

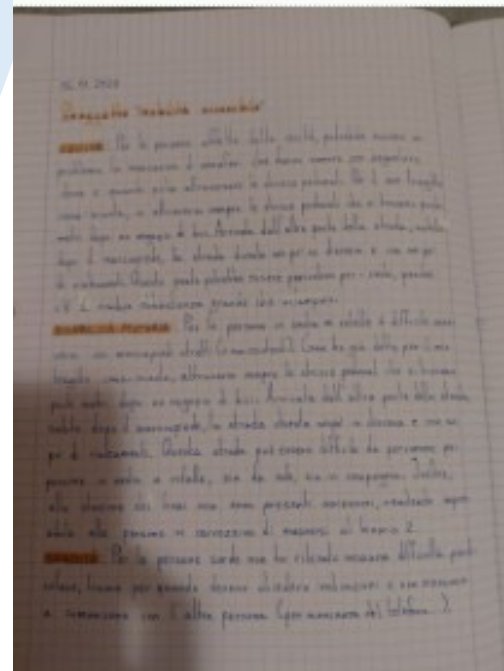


AMANDA FASHO



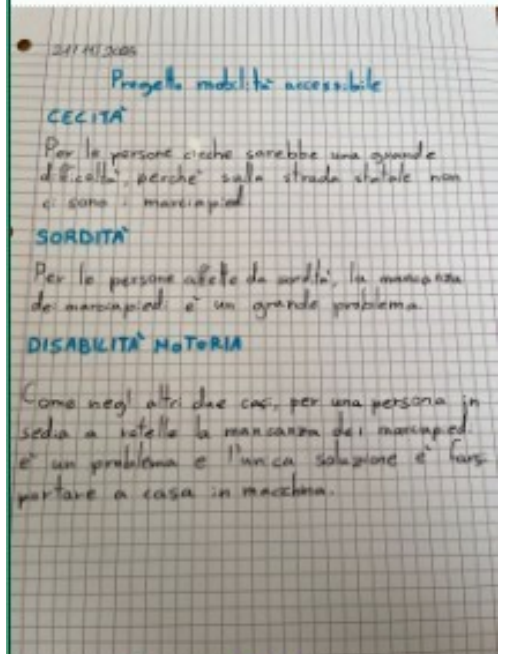
AMANDA FASHO

Il compito scritto



AMY BEDIN

Compito scritto



AMY BEDIN



F1 _ SIMULAZIONE CON SEDIA A ROTELLE ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO



F1 _ SIMULAZIONE CON SEDIA A ROTELLE ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO



STRADE SCONNESSE



PERCORSO PEDONALE NON ACCESSIBILE DA CHI SI SPOSTA IN SEDIA A ROTELLE A CAUSA DEL BORDO RIALZATO



BORDO RIALZATO DAVANTI ALL'ACCESSO DEL PARCO GIOCHI (DIFFICOLTÀ DI ACCESSO ANCHE PER GENITORI CON PASSEGGINI)

STRISCE PEDONALI SENZA RAMPA DI ACCESSO AI MARCIAPIEDI



La presenza di barriere architettoniche
limita l'utilizzo degli spazi comuni
impedendo la mobilità accessibile e in
sicurezza all'interno del paese

F1 _ SIMULAZIONE CON SEDIA A ROTELLE ALL'INTERNO ED ESTERNO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO



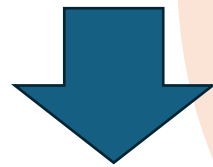
F1 _ SIMULAZIONE CON SEDIA A ROTELLE ALL'INTERNO ED ESTERNO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO



F1 _ SENSIBILIZZAZIONE, CONFRONTO E RIFLESSIONE

Film *Campioni* (2023)

RISPETTO,
COLLABORAZIONE E
INCLUSIVITÀ



OBIETTIVO COMUNE



SECONDA FASE _ AZIONE

NECESSITÀ → AULA DELLA CALMA

L'aula della calma deve essere uno
«spazio di autoregolazione emotiva, accessibile a tutti gli
studenti quando ne hanno bisogno»

(cit. Indicazioni rispetto all'angolo della calma fornite in un corso "gestione strategica dei comportamenti" tenuto dalla Dott.ssa Rita Centra)

Cosa mettere nell'angolo della calma:

- Cuscini o pouf morbidi (supporto propriocettivo, senso di contenimento)
- Timer visivo (struttura temporale rassicurante: 'Resto qui 5 minuti, poi torno')
- Fidget toys (oggetti da manipolare per la regolazione sensoriale)
- Quaderno delle emozioni (per esternalizzare e dare nome alle emozioni)
- Carte delle emozioni (per gli studenti con difficoltà nel riconoscere/nominare le emozioni)
- Schede di respirazione o strategie di calma visivamente rappresentate

(Indicazioni rispetto all'angolo della calma fornite in un corso "gestione strategica dei comportamenti" tenuto dalla Dott.ssa Rita Centra)

+ rumori bianchi: segnali sonori costanti che contengono tutte le frequenze udibili dall'orecchio umano con la stessa intensità
+ tende molto lunghe
+ tappeti
+ pannelli murali/fonoassorbenti
... eventualmente qualche pianta

**LINEE MORBIDE e
COLORI TENUI**
in contrapposizione
con porte e serramenti
finestre arancioni

F2 _ FOTOGRAFIE STATO ATTUALE



F2 _ FOTOGRAFIE STATO ATTUALE

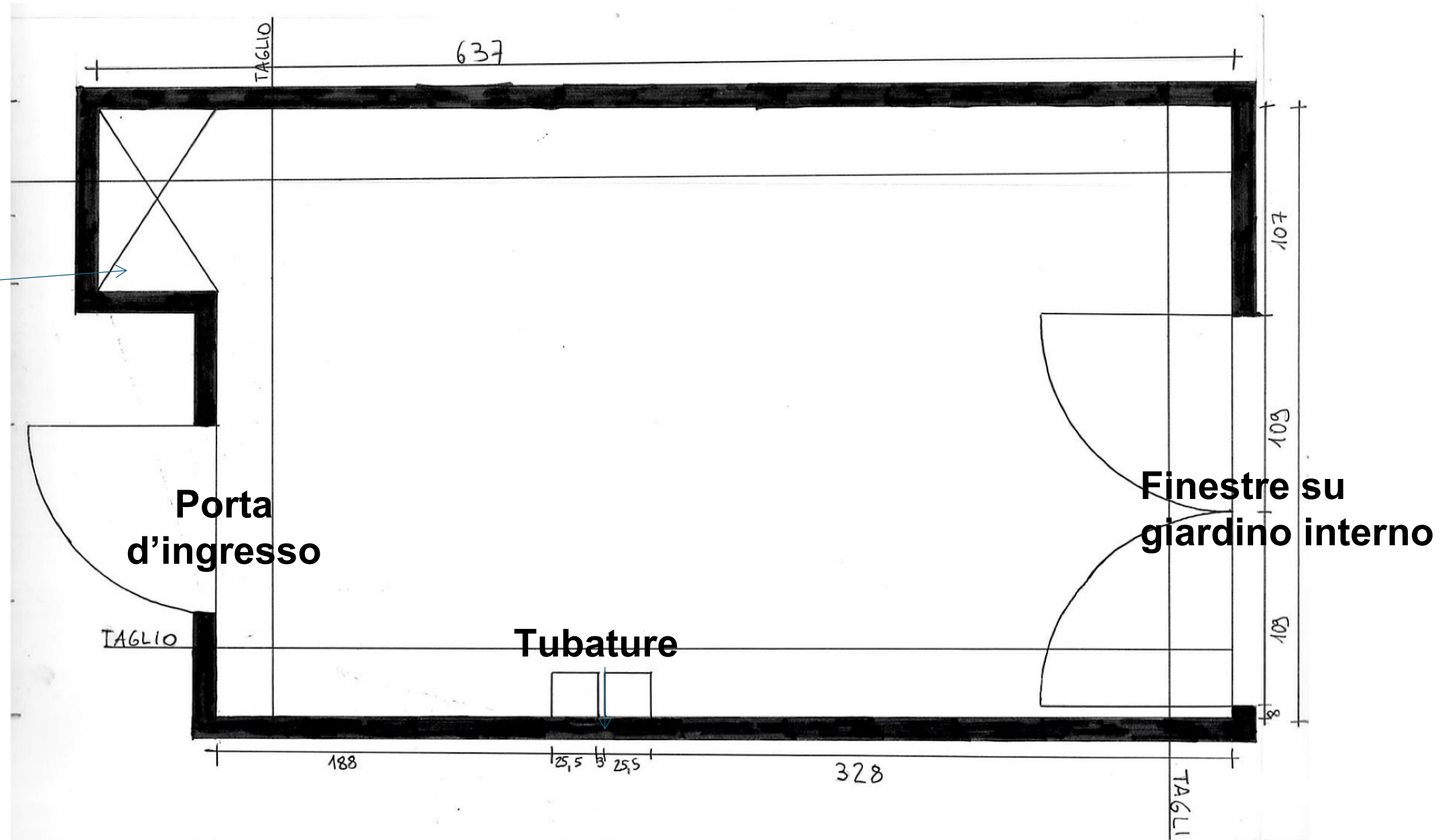


Criticità:

- aula utilizzata come deposito quindi da svuotare;
 - infissi in un colore forte;
 - armadiatura in metallo da sostituire con un armadio parzialmente aperto e dai colori tenui;
 - dipinto sul muro dai colori forti e quindi non adatto al nuovo uso che si vuole fare dell'aula
 - Il pavimento in piastrelle risulta «freddo»
 - pareti molto bianche necessiterebbero di essere imbiancate o colorate con colori tenui
 - cattiva insonorizzazione dell'aula;
 - mancanza di tende.
-
- piscina con palline va mantenuta anche se molto grande rispetto alle dimensioni dell'aula.

F2 _ RILIEVO STATO ATTUALE

Armadio da
sostituire

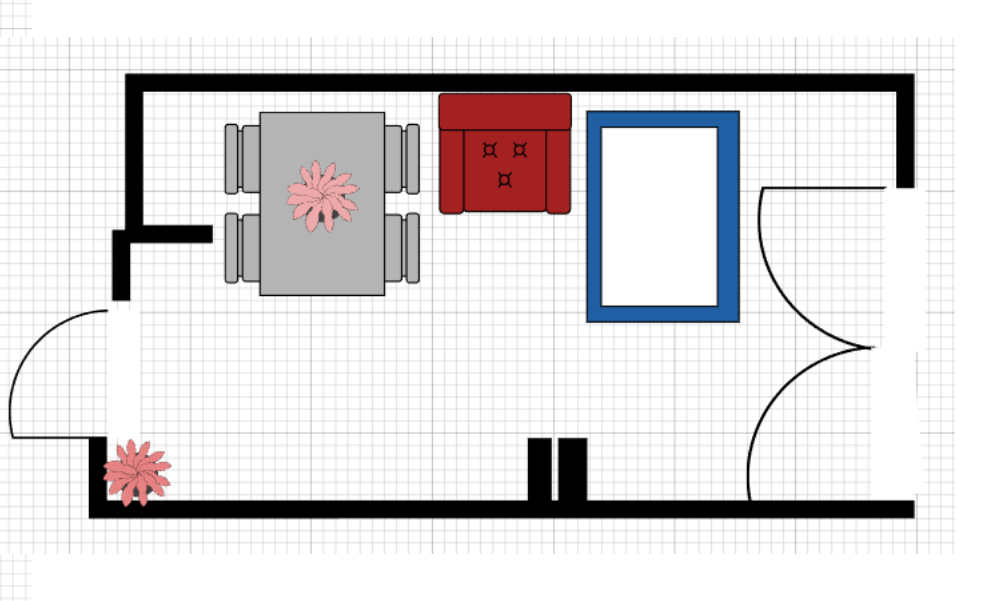
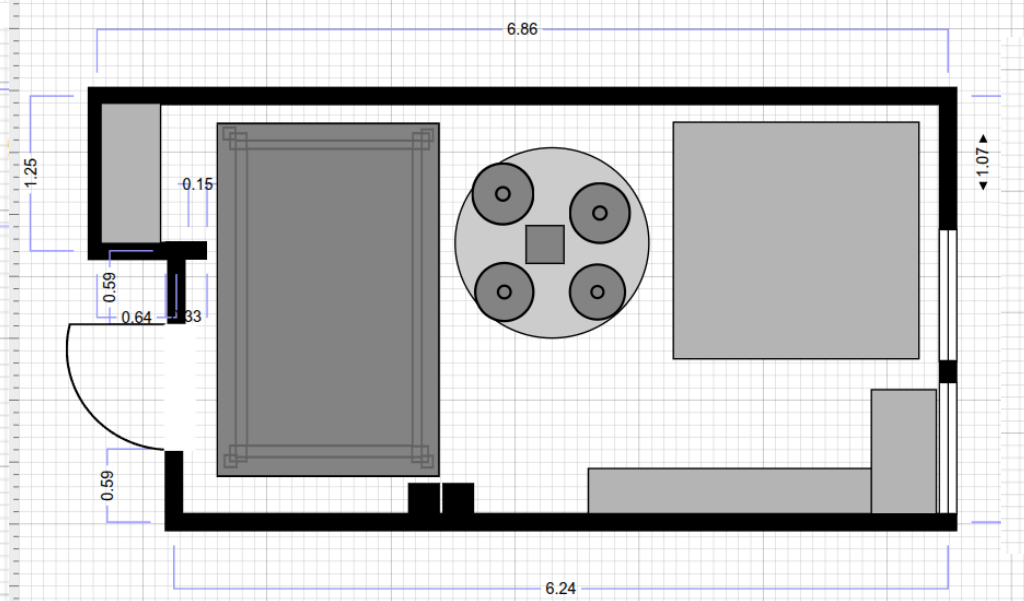
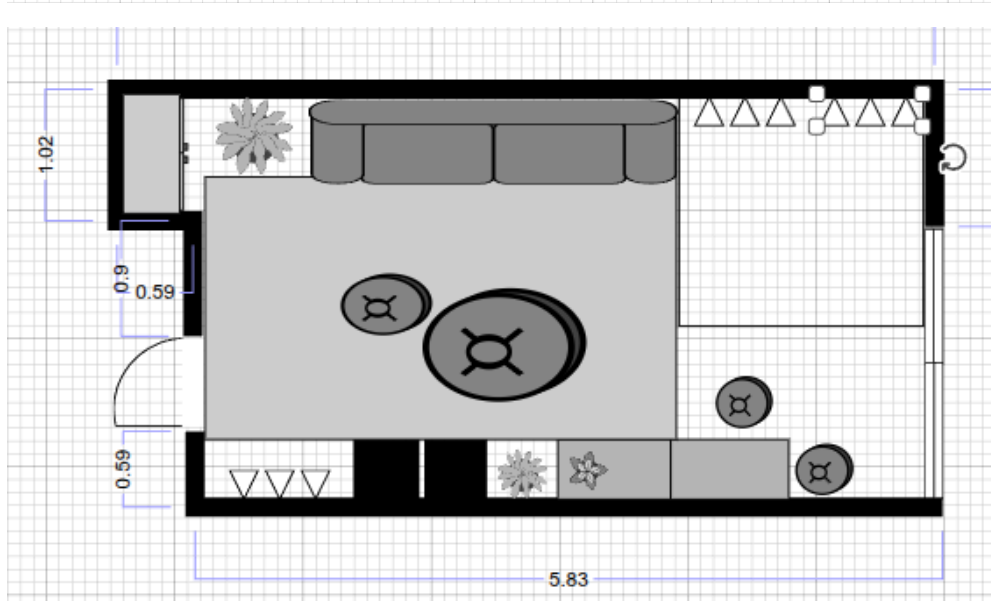
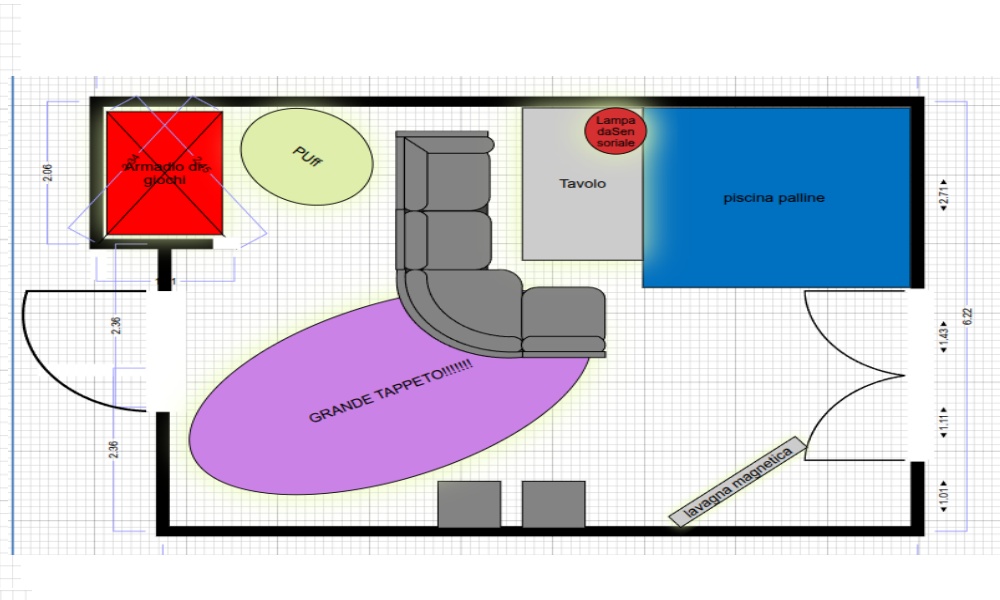
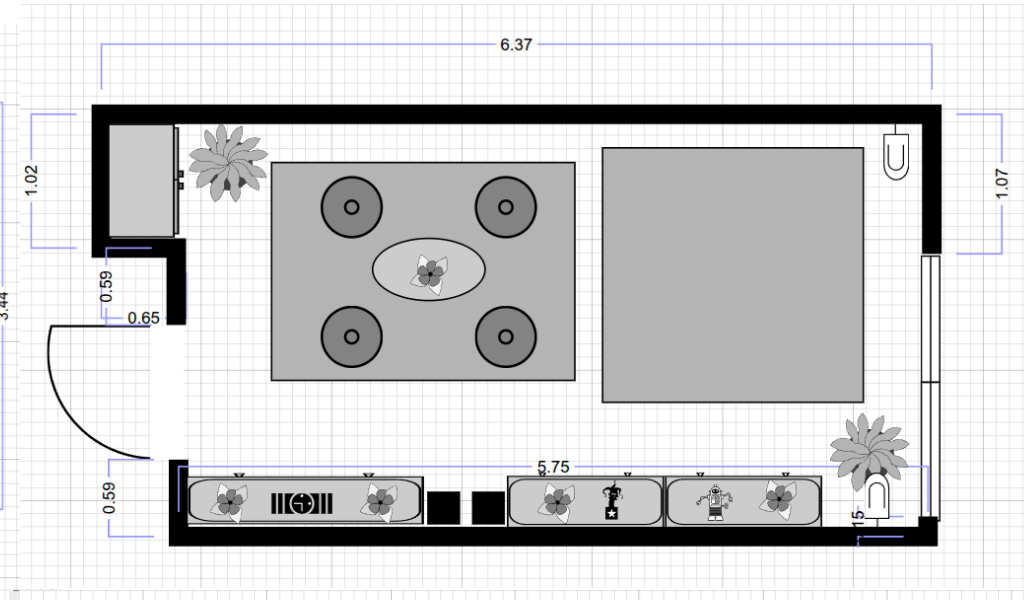
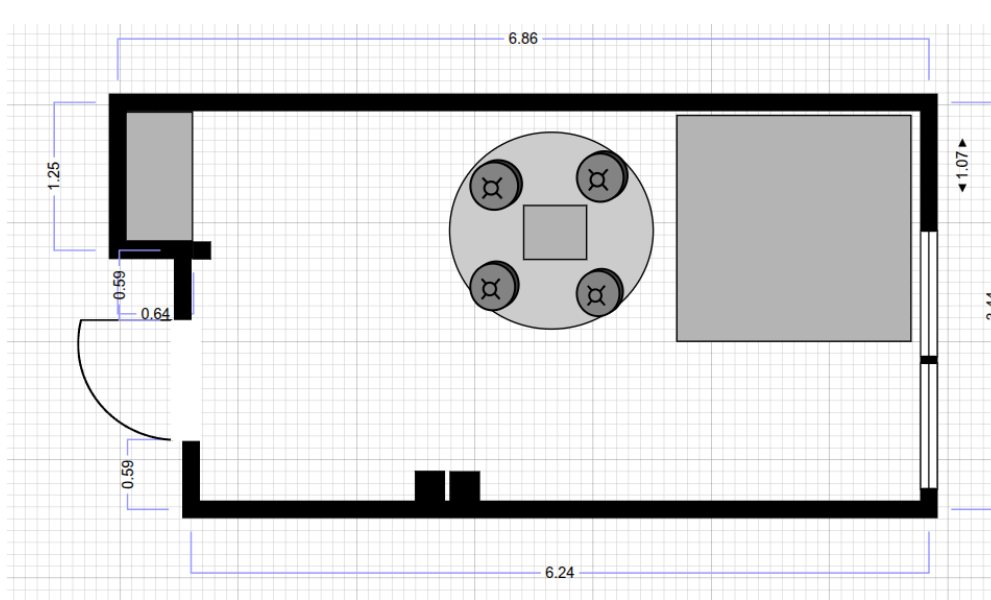


Scala 1:25

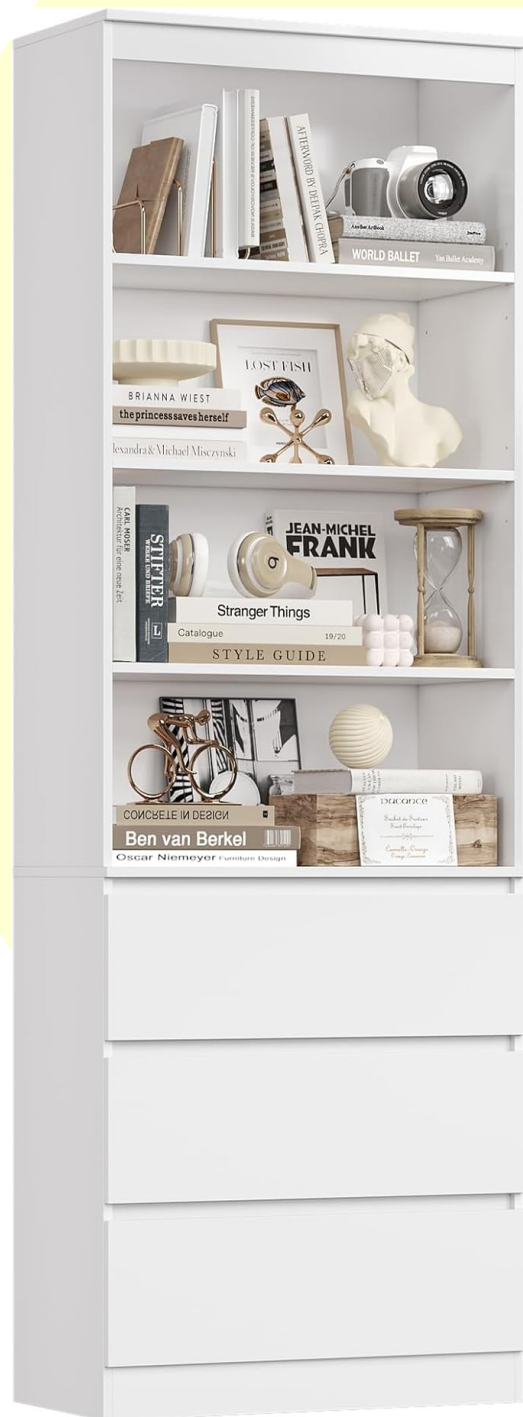
Scala 1:25



F2 _ PROGETTAZIONE



F2 _ ARREDI SCELTI



Armadio con la parte inferiore schiusa, quella superiore aperta.



Un tappeto molto grande dai colori chiari/pastello

Tende lunghe fino a terra a scorrimento



Timer visivo, lampade e diffusore



2X Pouf morbidi



F2 _ RENDERING PROGETTO

Rendering realizzato con l'Intelligenza Artificiale partendo dalle nostre ricerche, idee e progetti



F2 _ RENDERING PROGETTO

Rendering realizzato con l'Intelligenza Artificiale partendo dalle nostre ricerche, idee e progetti

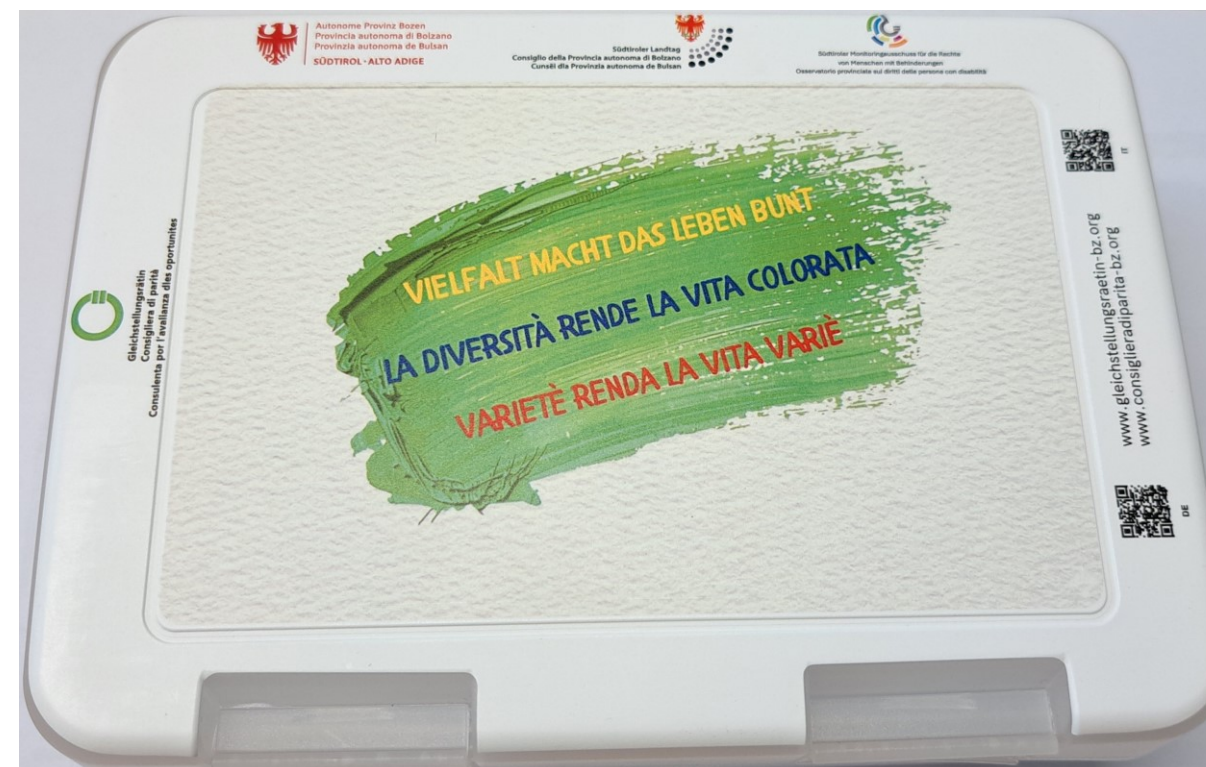


GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Premiazione progetto a cura di

ROSMARIE PAMER

Assessora a Coesione sociale, Famiglia,
Anziani, Cooperative e Volontariato

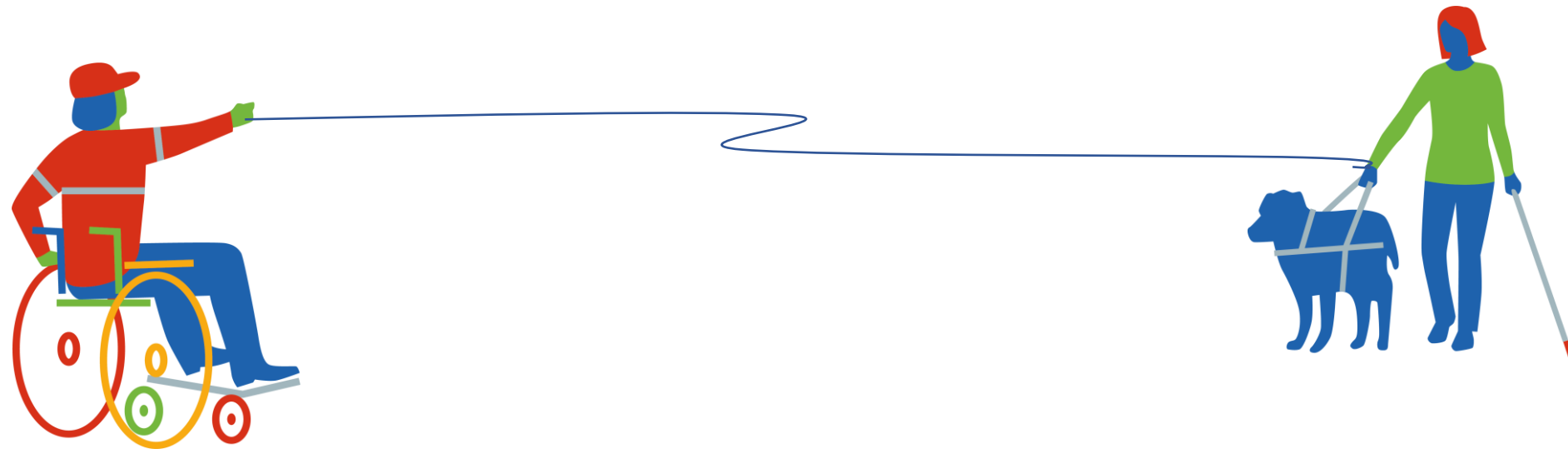


SSPG I. Calvino – IC Bassa Atesina Egna

Docenti: Daria Dellai e Mariagrazia Palazzolo

Progetto suddiviso in tre sezioni

Moderazione: Heidi Ulm, Osservatorio provinciale



Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provincia autonoma de Bulsan
SÜDTIROL • ALTO ADIGE



Südtiroler Landtag
Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Cunsëi dla Provincia autonoma de Bulsan



Südtiroler Monitoringausschuss für die Rechte
von Menschen mit Behinderungen
Osservatorio provinciale sui diritti delle persone con disabilità



Gleichstellungsrätin
Consigliera di parità
Consulënta por l'avalianza dles oportunites

MOBILITÀ ACCESSIBILE

Manifesti, loghi e vignette
educative

CLASSI TERZE
Sspg «I. Calvino», Eгна



PRIMA FASE: SENSIBILIZZAZIONE

Referente Professoressa Daria Dellai

SIMULAZIONE, RIFLESSIONE, CONFRONTO, RELAZIONE SCRITTA

SECONDA FASE: AZIONE

Referente Professoressa Mariagrazia Palazzolo

3 A _ UN MANIFESTO PER RIFLETTERE

3 B _ UN LOGO PER LA MOBILITÀ ACCESSIBILE

3C _ VIGNETTE EDUCATIVE

PRIMA FASE: SENSIBILIZZAZIONE

Referente Professoressa Daria Dellai

SIMULAZIONE per valutare la mobilità nel territorio comunale di Egna;

RIFLESSIONE a casa e a scuola;

INCONTRO E CONFRONTO con l'Ufficio della Consigliera di Parità e l'Osservatorio provinciale sui diritti delle persone con disabilità

RELAZIONE SCRITTA con riflessioni, indicazioni sulle criticità e i punti di forza della mobilità accessibile nel Comune di Egna



F1_SIMULAZIONE

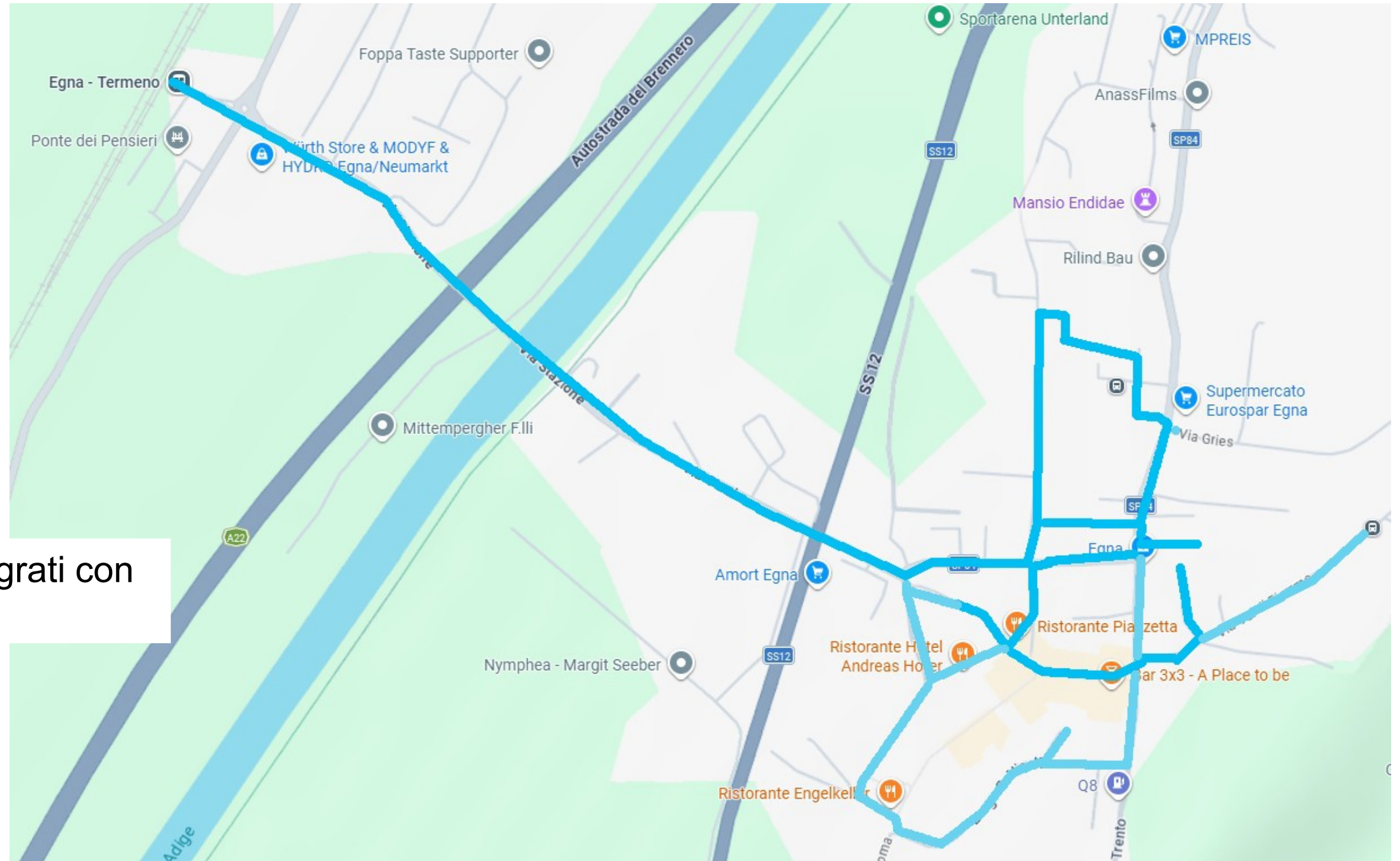


F1_PERCORSI SIMULAZIONE



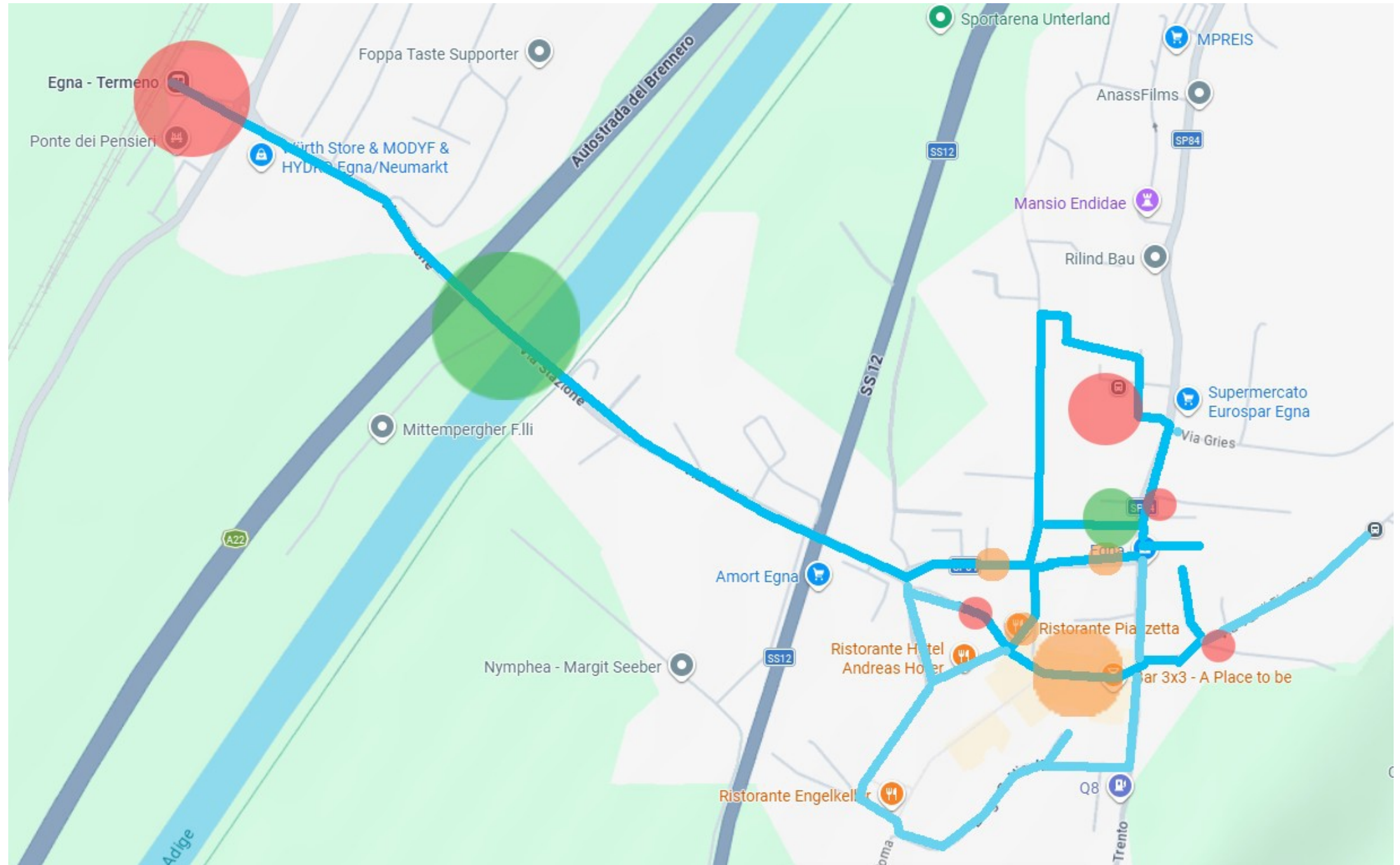
- 3A** : scuola-stazione treni
- 3B** : scuola-via Bolzano, Autostazione, via della Madonna
- 3C** : scuola- via Largo Cappuccini, via della Madonna, via Portici, via vecchia Fondamenta, via Val di Fiemme.

F1_PERCORSI SIMULAZIONE

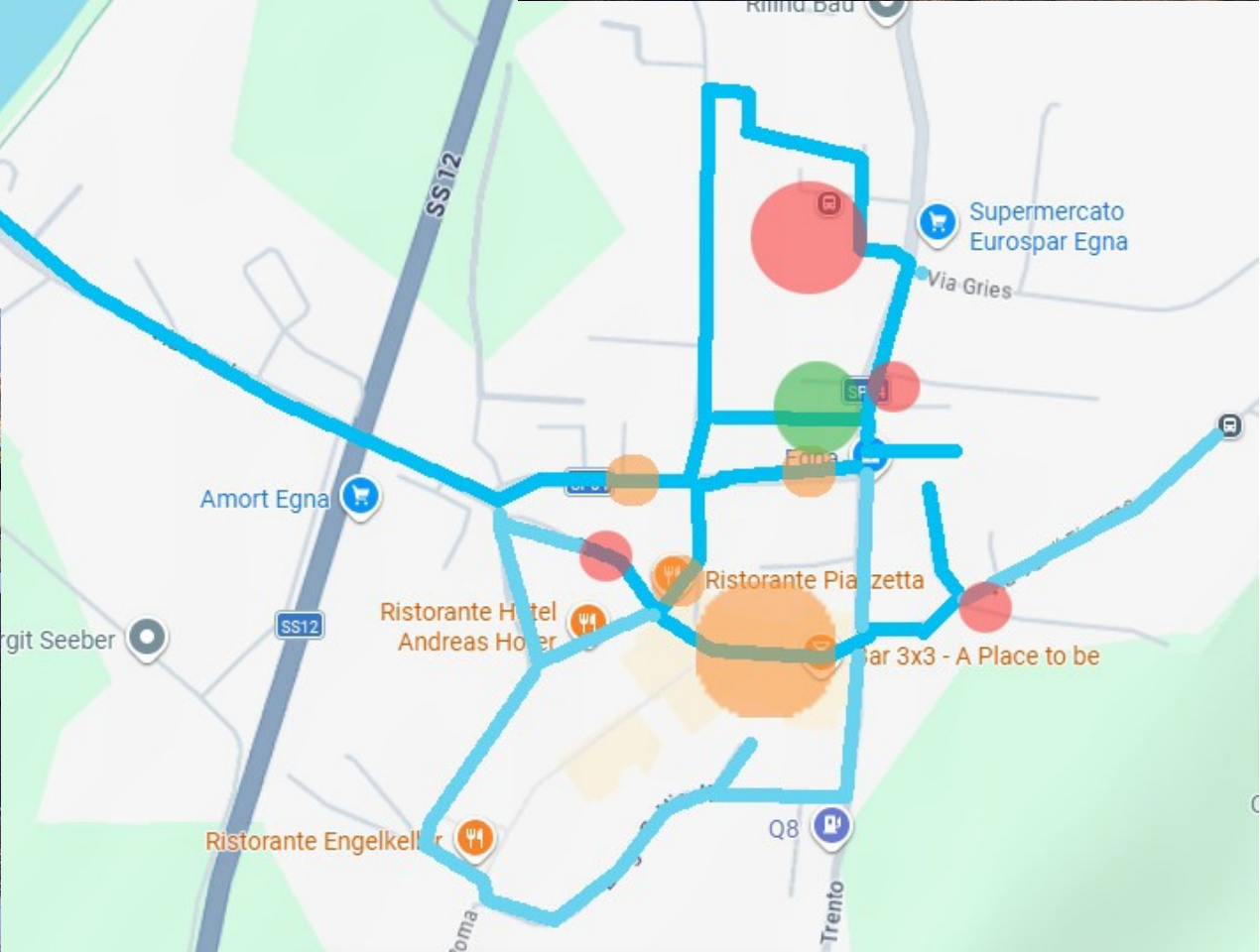
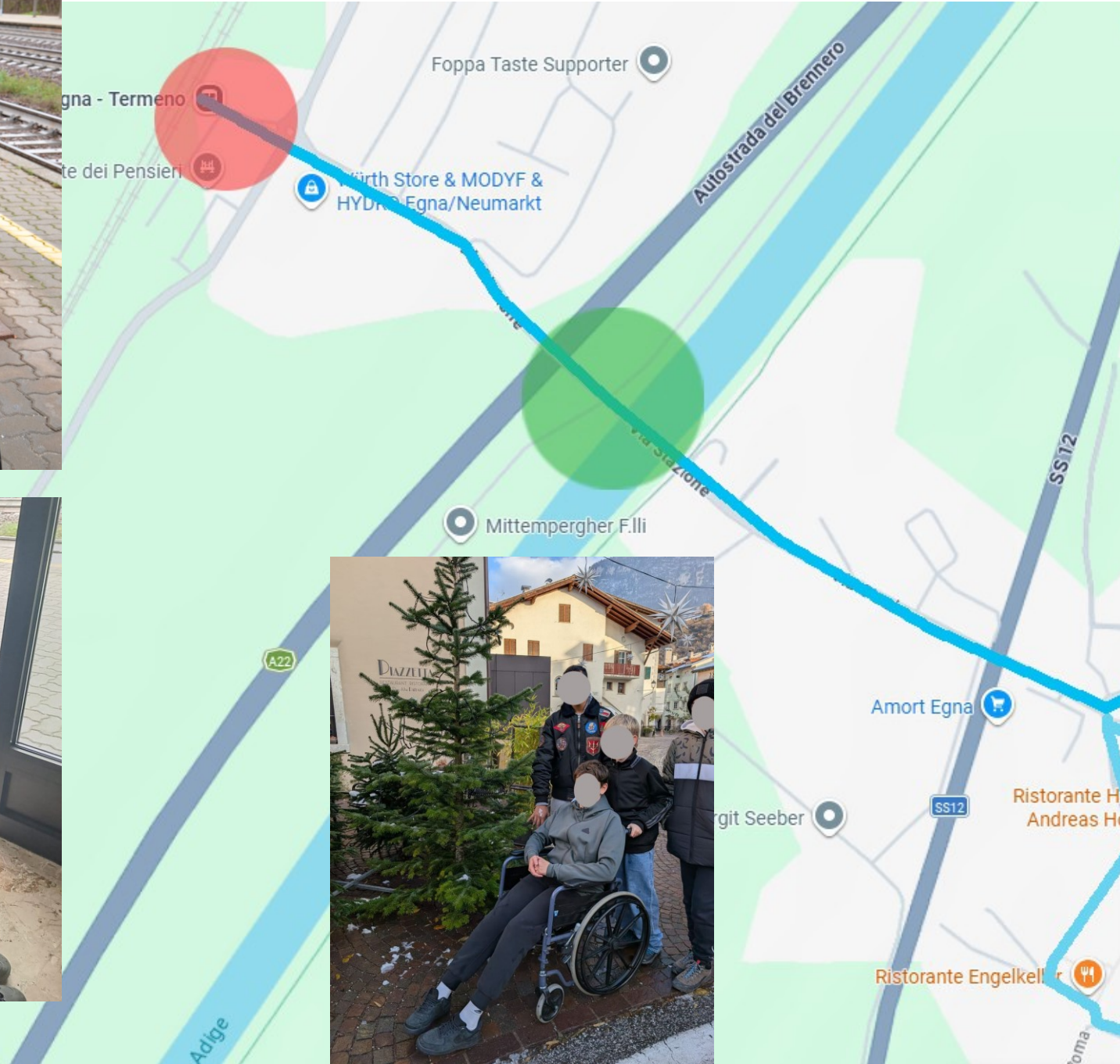


Percorsi delle classi integrati con percorsi individuali

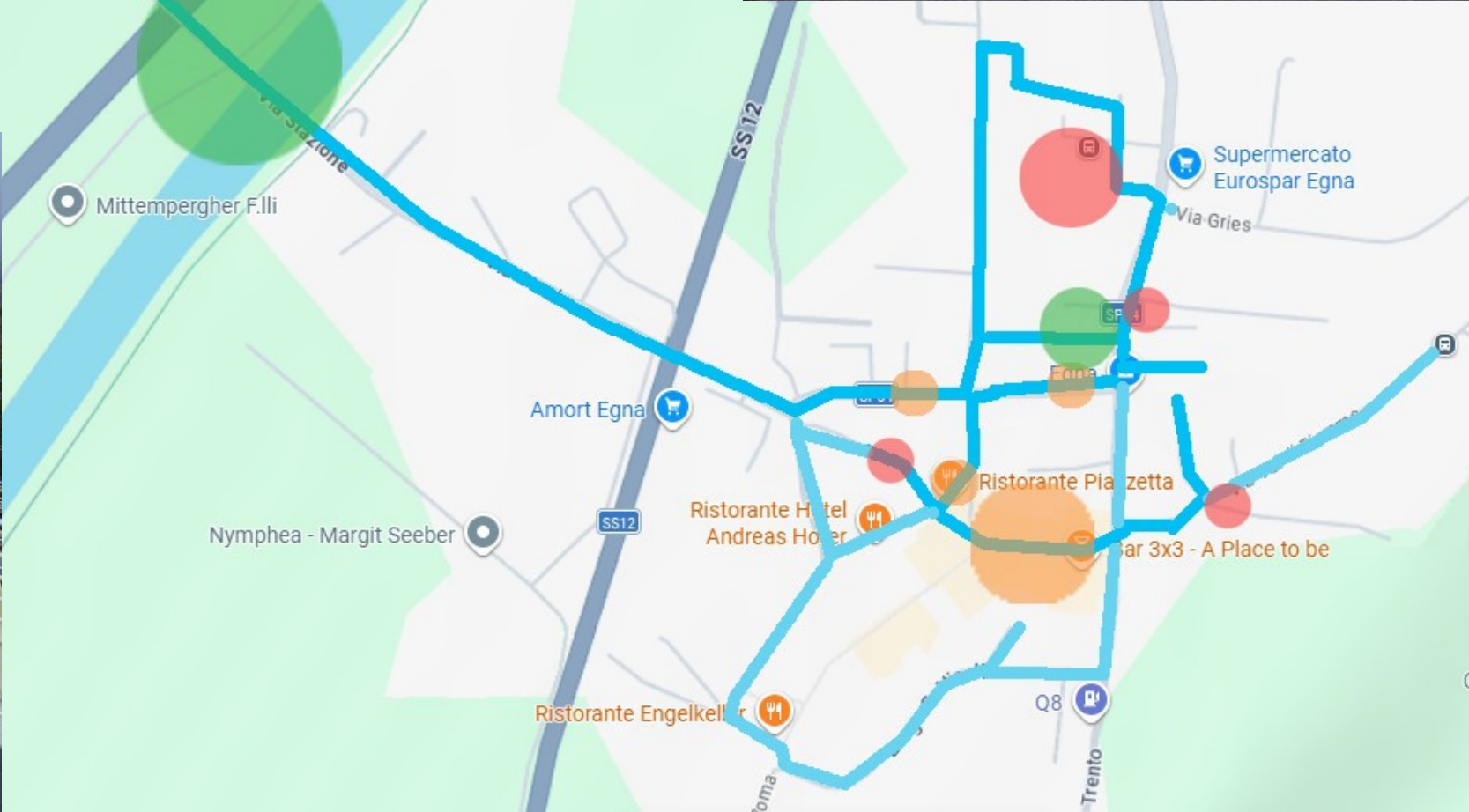
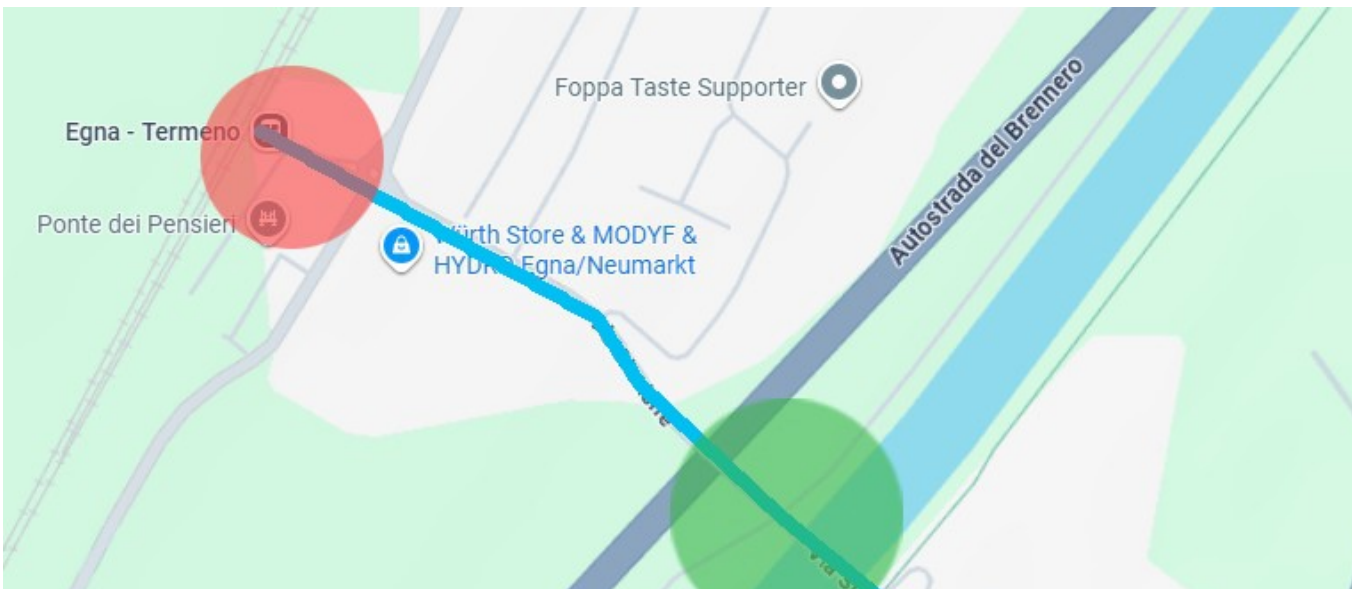
F1_CRITICITÀ E PUNTI DI FORZA



F1_CRITICITÀ



F1_PUNTI DI FORZA



F1_LUOGHI ACCESSIBILI

Luoghi facilmente accessibili:

Scuole (non la rampa)

Biblioteche

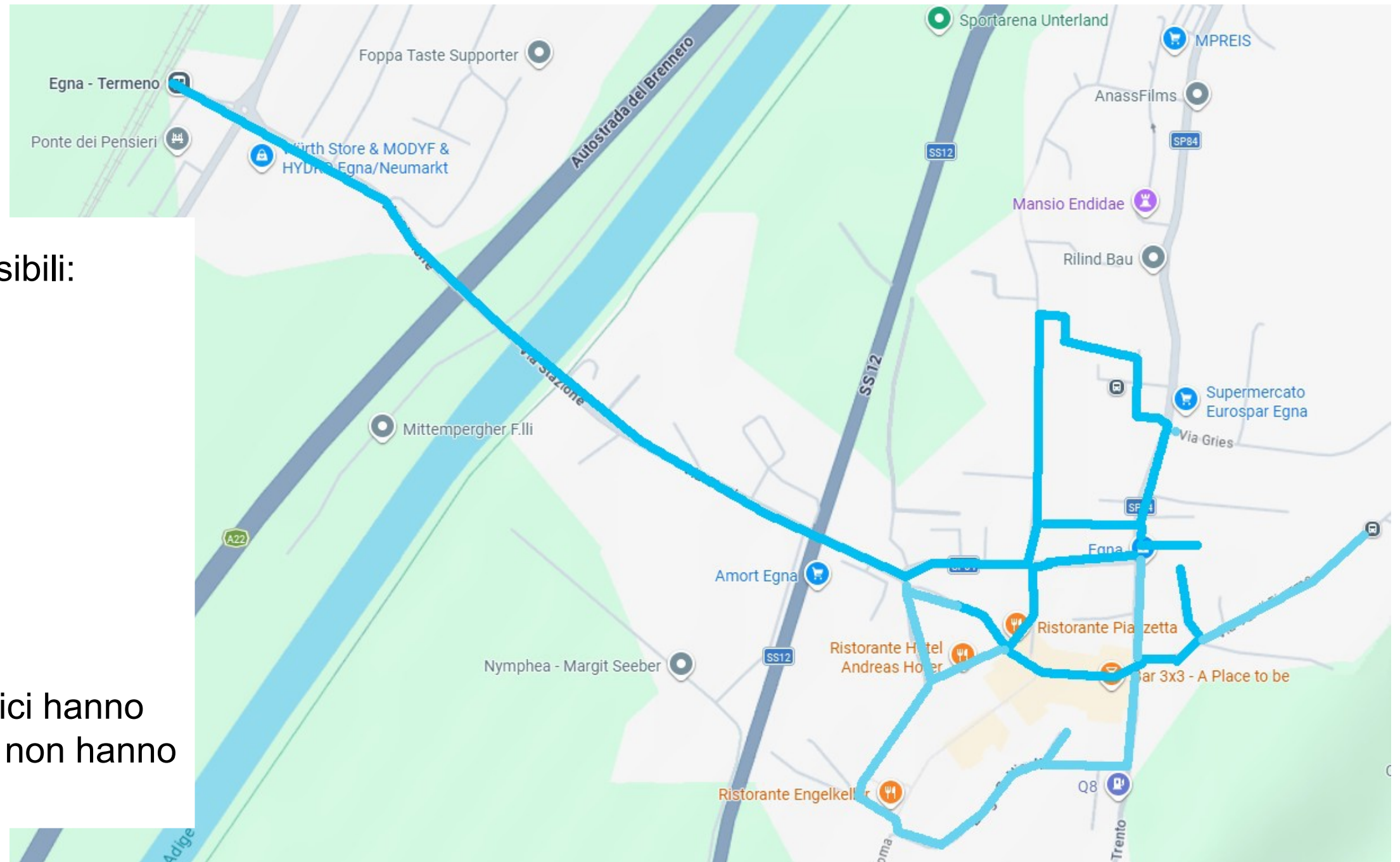
Poste (dopo la recente ristrutturazione)

Distretto sanitario

Negozi Largo Municipio

Ma...

Molti esercizi sotto i Portici hanno locali stretti e diversi bar non hanno bagni accessibili a tutti



F1_RIFLESSIONE

«Non mi ero mai accorta della grande quantità di buche sui marciapiedi»

«Mi sono reso conto che do molte cose per scontate»

«In certi momenti ho avuto paura»

«Non è giusto non permettere a tutti di muoversi liberamente»

F1_CONFRONTO

Egna, 3 febbraio 2026



“La mobilità accessibile deve essere un **DIRITTO**,
non una concessione!” (Sergio)

F1_PADLET E LETTERA AL COMUNE

3C EGNA_Mobilità accessibile

INDICAZIONI PROGETTO

BANDO PROGETTO

Progetto "Mobilità Accessibile"

Profilo del Gruppo

Gruppo n°

Data

Indirizzo (se presente)

1) Causa (causa)

2) Soggetto (soggetti)

3) Descrizione (descrizione)

4) Note

MODULO COMPILATO

NOME COGNOME ALUNNI DEL GRUPPO

Ogni gruppo deve cliccare su + per creare una nuova capsula e dopo aver scritto come e cognome delle persone del gruppo allegare il modulo in formato .pdf o .jpg.

MODULO GRUPPO

Sherife, Alex, Luxhiano, Inesse

FOTOGRAFIE SIMULAZIONE

ALLEGARE FOTOGRAFIE SCATTATE DURANTE LA SIMULAZIONE

TESTO SCRITTO RIFLESSIONE

RIFLESSIONE

A noi questo progetto è piaciuto molto, ci è piaciuto cercare di capire se in giro per il paese di Egna ci sono delle difficoltà nel utilizzare le stampelle.

Noi non abbiamo ritrovato nessun problema andando in giro per il paese con le stampelle.

BANDO PROGETTO

Progetto "Mobilità Accessibile"

Profilo del Gruppo

Gruppo n°

Data

Indirizzo (se presente)

1) Causa (causa)

2) Soggetto (soggetti)

3) Descrizione (descrizione)

4) Note

CECITÀ

Romeo Albertin *

Christian Lunz

Samuele Dall'Ara

SHERIFE, ALEX, LUXHIANO, INESSE

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Nota da 1 (poca difficoltà) a 5 (molta difficoltà)

Nome

Descrizione

SUGGERIMENTI PER IL PROGETTO

Descrizione

1) Suggerimenti per il progetto

2) Suggerimenti per il progetto

3) Suggerimenti per il progetto

4) Suggerimenti per il progetto

5) Suggerimenti per il progetto

3A EGNA MOBILITÀ ACCESSIBILE

BANDO E INDICAZIONI PROGETTO

MAPPAGGIO MOBILITÀ ACCESSIBILE

CARTINA DI EGNA

RIESSIONE GRUPPO SORDITÀ: JULICA CANALI, MOHAMED ALI KHADIR, MARIAM ABOULKHIR

La nostra riflessione sull'esperienza fatta in paese

MOBILITÀ ACCESSIBILE

ACCESSIBILITÀ

FOTOGRAFIE SIMULAZIONE

APPUNTI

MANIFESTI

CECITA'

1. PERCORSO E LUOGHI ESPLORATI
Ingresso scuola:
• Difficoltà -> 3/10
• È stato un po' difficile per le scale

Corridoi e aule:
• Difficoltà -> 4/10
• Nelle aule si potrebbe andare a sbattere sui banchi, ma per i corridoi è stato molto semplice

Cortile/usciata:
• Difficoltà -> 10/10
• È stato molto semplice perché non c'erano ostacoli

Marciapiedi vicini:
• Difficoltà -> 4/10
• Un po' difficile perché a volte il marciapiede era piccolo o con piccole buche

Attraversamenti pedonali:
• Difficoltà -> 5/10
• Un po' difficile per i rialzi (gradino) e non ci sono avvisi tattili per capire dove sono le strisce

Camminare senza aiuto:
• Difficoltà -> 7/10
• Non si capisce molto bene dov'è il marciapiede per camminare, ma comunque in generale l'orientamento

2. OSTACOLI SPECIFICI:

- Percorso troppo stretto/ingombri
- Mancanza di avvisi tattili o sonori

3. VALUTAZIONE DELL'ACCESSIBILITÀ

Scala da 1 (molto difficile) a 5 (completamente accessibile)

Scuola (interno):
• Voto -> 3
• Passare per i corridoi è stato semplice

**Non serve correre ne litigare
Basta il rispetto per Parcheggiare
Quel Posto Speciale, lascialo stare!**

**Kein Stress, Kein Streit,
Respekt zeigt sich Jederzeit.
Dieser Platz ist reserviert –
für Menschen, die man respektiert!**

**Non serve correre ne litigare
Basta il rispetto per Parcheggiare
Quel Posto Speciale, lascialo stare!**

**Kein Stress, Kein Streit,
Respekt zeigt sich Jederzeit.
Dieser Platz ist reserviert –
für Menschen, die man respektiert!**

Un posto in più fa la DIFFERENZA in UN MONDO di differenze

FASE DUE_AZIONE

Referente Professoressa Mariagrazia Palazzolo

3 A _ UN MANIFESTO PER RIFLETTERE I CITTADINI

3 B _ UN LOGO PER LA MOBILITÀ ACCESSIBILE

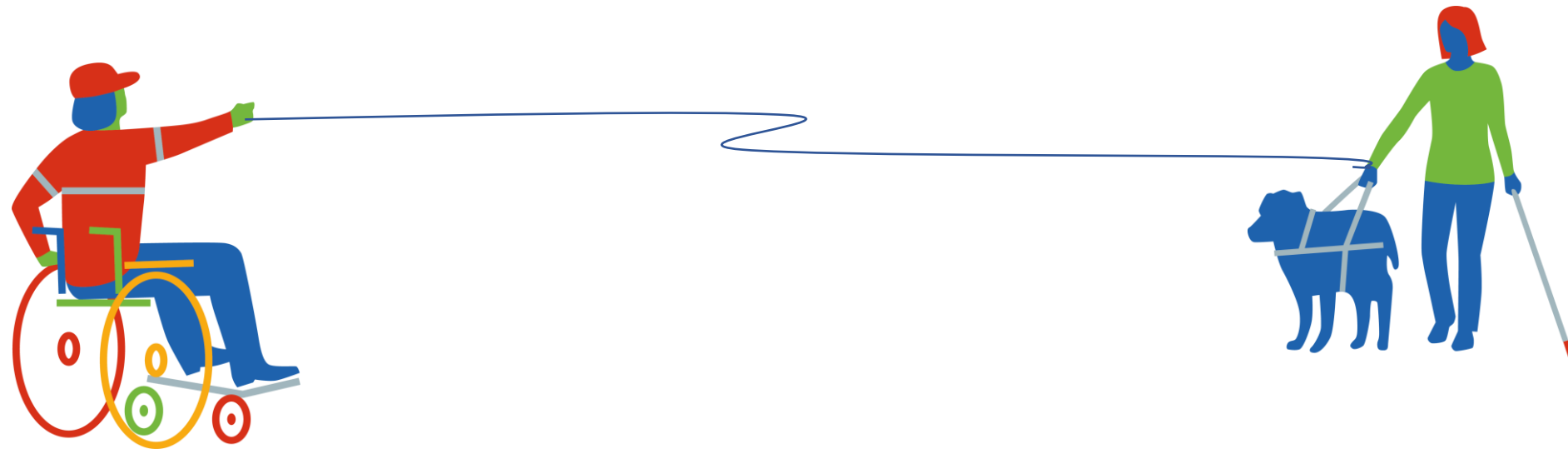
3C _ VIGNETTE EDUCATIVE



SSPG I. Calvino – IC Bassa Atesina Egna

Sezione I - Classe 3A, Docenti: Daria Dellai e Mariagrazia Palazzolo

Progetto: „Un manifesto per far riflettere i cittadini“



Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provincia autonoma de Bulsan
SÜDTIROL • ALTO ADIGE



Südtiroler Landtag
Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Cunsëi dla Provincia autonoma de Bulsan



Südtiroler Monitoringausschuss für die Rechte
von Menschen mit Behinderungen
Osservatorio provinciale sui diritti delle persone con disabilità



Gleichstellungsrätin
Consigliera di parità
Consulënta por l'avalianza dles oportunites

Classe 3 A

MANIFESTI PER FAR RIFLETTERE I CITTADINI

Manifesti a scopo sociale per sensibilizzare i cittadini a
RISPETTARE gli spazi dedicati alle persone con
disabilità.

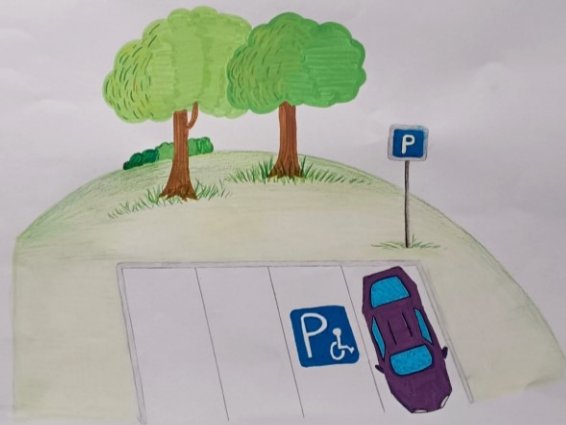
Tutti i manifesti sono stati progettati a mano e solo successivamente digitalizzati tramite l'IA.

3A_MANIFESTI PER RIFLETTERE



3A_MANIFESTI PER RIFLETTERE

Non Serve correre ne litigare
Basta il rispetto per Parcheggiare
Quel Posto Speciale, lascialo stare!



Kein Stress, Kein Streit,
Respekt zeigt sich Jederzeit.
Dieser Platz ist reserviert –
für Menschen, die man respektiert!

Non serve correre ne litigare
Basta il rispetto per Parcheggiare
Quel Posto Speciale, lascialo stare!



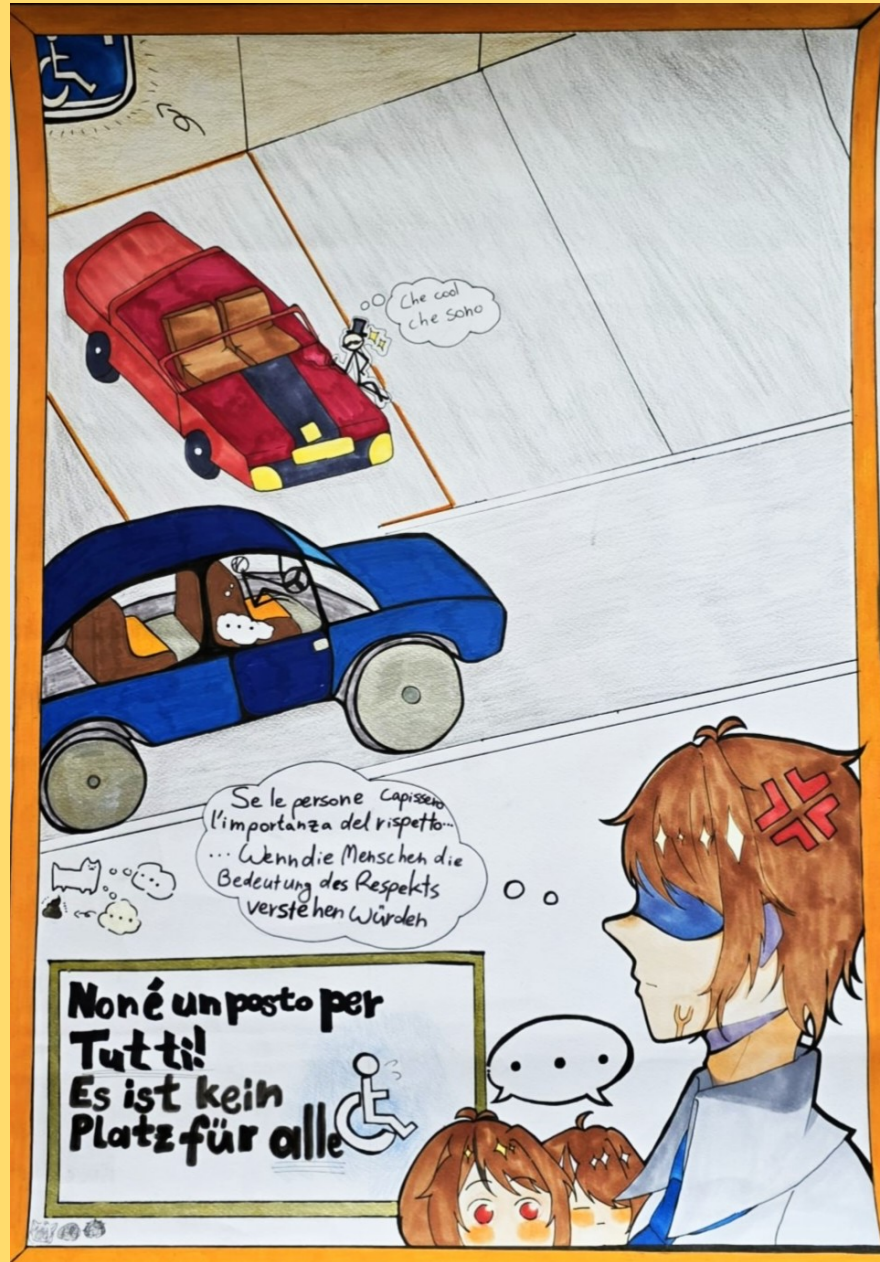
Kein Stress, Kein Streit,
Respekt zeigt sich Jederzeit.
Dieser Platz ist reserviert –
für menschen, die man respektiert!

Non serve correre ne litigare
Basta il rispetto per Parcheggiare
Quel Posto Speciale, lascialo stare!



Kein Stress, Kein Streit,
Respekt zeigt sich Jederzeit.
Dieser Platz ist reserviert –
für Menschen, die man respektiert!

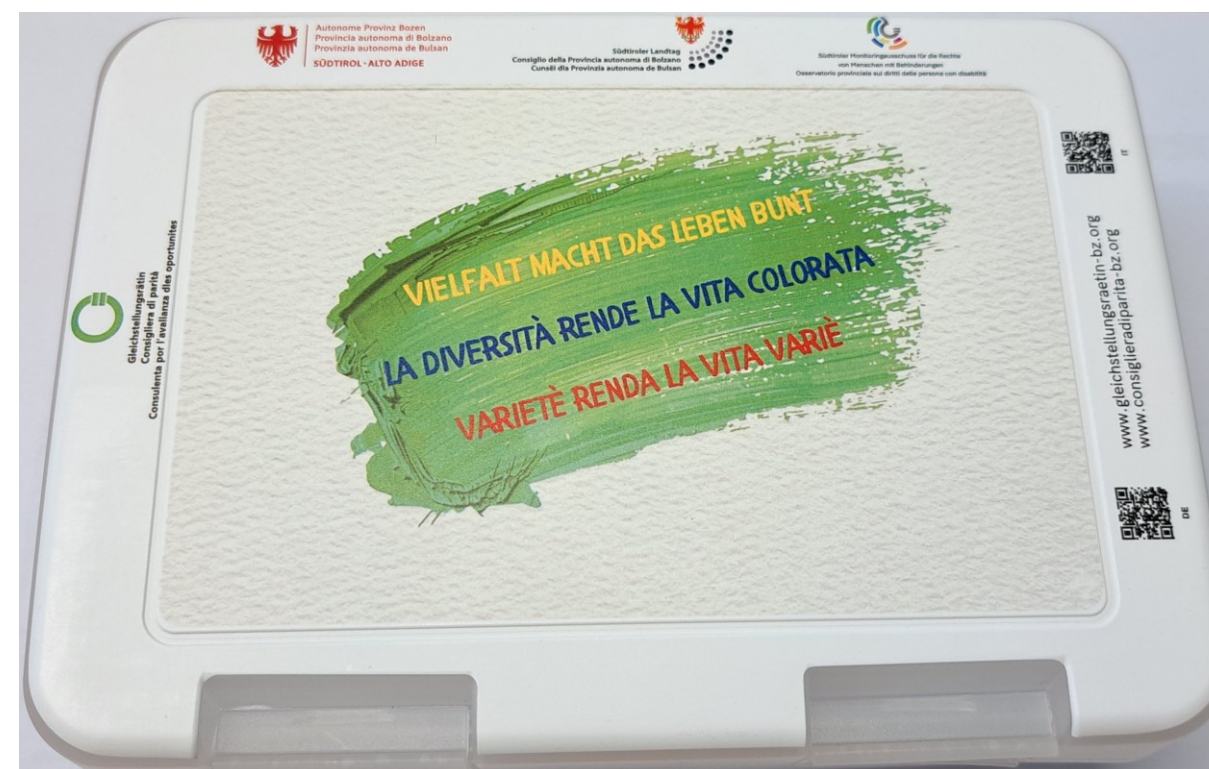
3A_MANIFESTI PER RIFLETTERE



Premiazione progetto a cura di

CHRISTIAN RISPOLI

Ispettore Servizio inclusione,
Direzione provinciale Scuole primarie e
secondarie di primo e secondo grado a
carattere statale in lingua italiana



Autonomie Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provincia autonoma de Bulsan
SÜDTIROL - ALTO ADIGE



Südtiroler Landtag
Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Cunsèi dla Provincia autonoma de Bulsan



Südtiroler Monitoringausschuss für die Rechte
von Menschen mit Behinderungen
Osservatorio provinciale sui diritti delle persone con disabilità

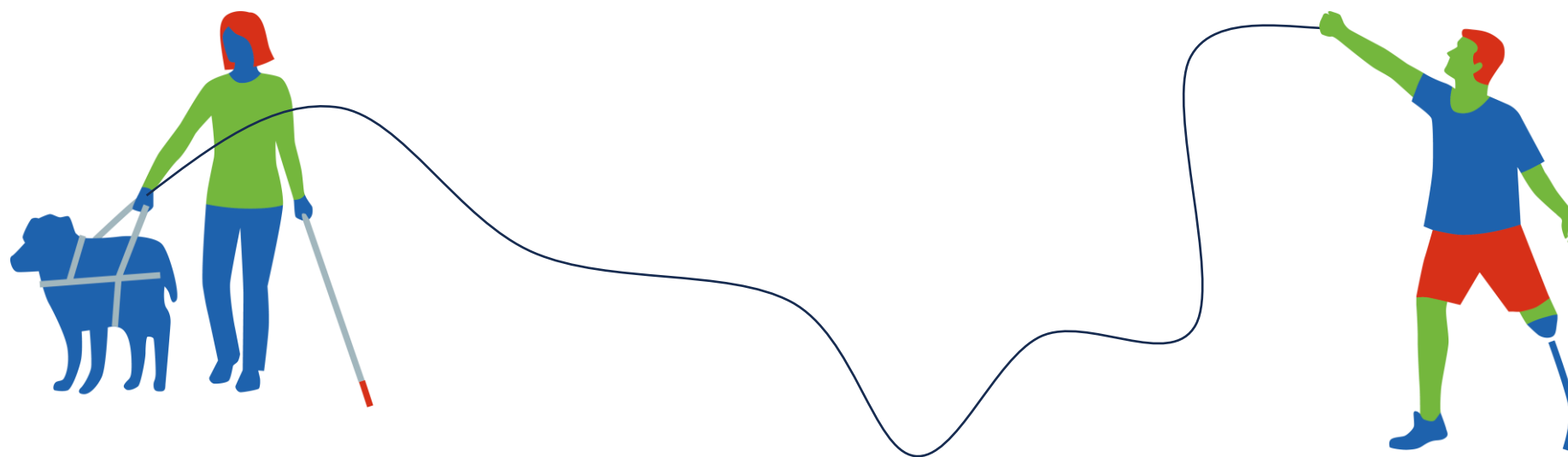


Gleichstellungsrat
Consigliera di parità
Consulenta por l'avalianza dles oportunités

SSPG I. Calvino – IC Bassa Atesina Egna

Sezione II - Classe 3B, Docenti: Daria Dellai e Mariagrazia Palazzolo

Progetto: „Un logo per la mobilità accessibile“



Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provincia autonoma de Bulsan
SÜDTIROL • ALTO ADIGE



Südtiroler Landtag
Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Cunsëi dla Provincia autonoma de Bulsan



Südtiroler Monitoringausschuss für die Rechte
von Menschen mit Behinderungen
Osservatorio provinciale sui diritti delle persone con disabilità



Gleichstellungsrätin
Consigliera di parità
Consulënta por l'avalianza dles oportunités



Classe 3 B

UN LOGO PER L'ACCESSIBILITÀ

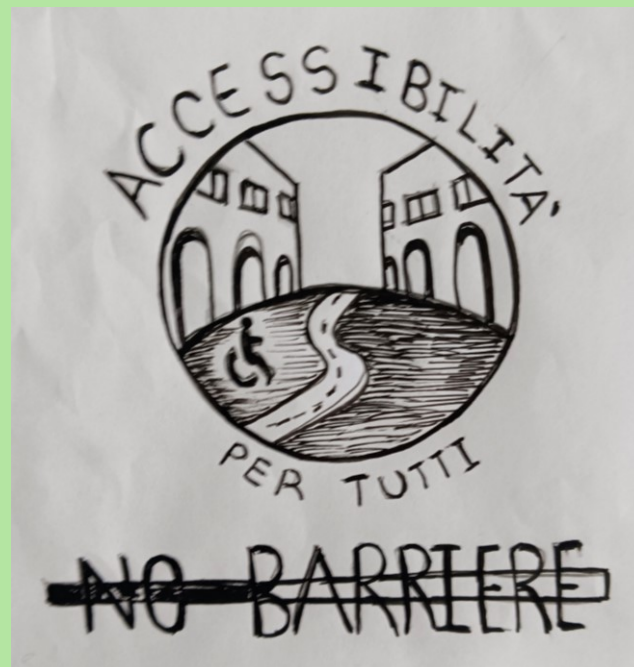
Un logo per segnalare nel paese di Egna i luoghi e i servizi accessibili a tutti.

Tutti i loghi sono stati progettati a mano e solo successivamente digitalizzati tramite l'IA.

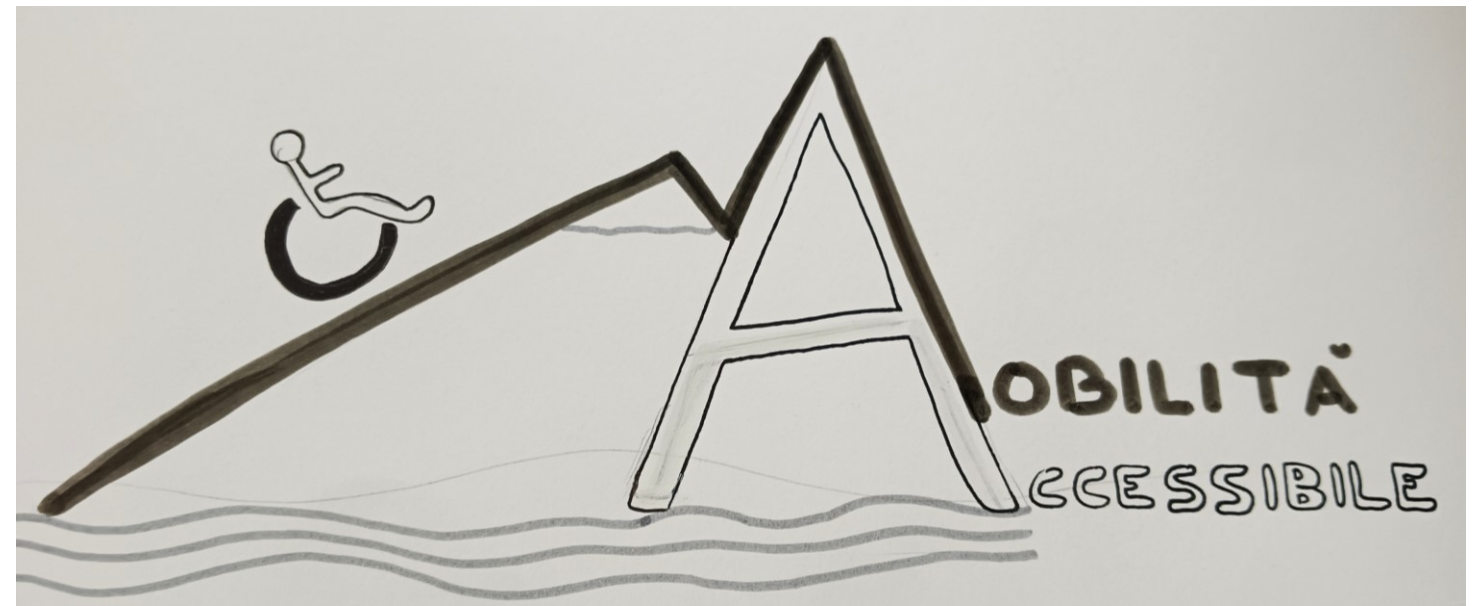
3B_UN LOGO PER LA MOBILITÀ ACCESSIBILE



3B_UN LOGO PER LA MOBILITÀ ACCESSIBILE



3B_UN LOGO PER LA MOBILITÀ ACCESSIBILE

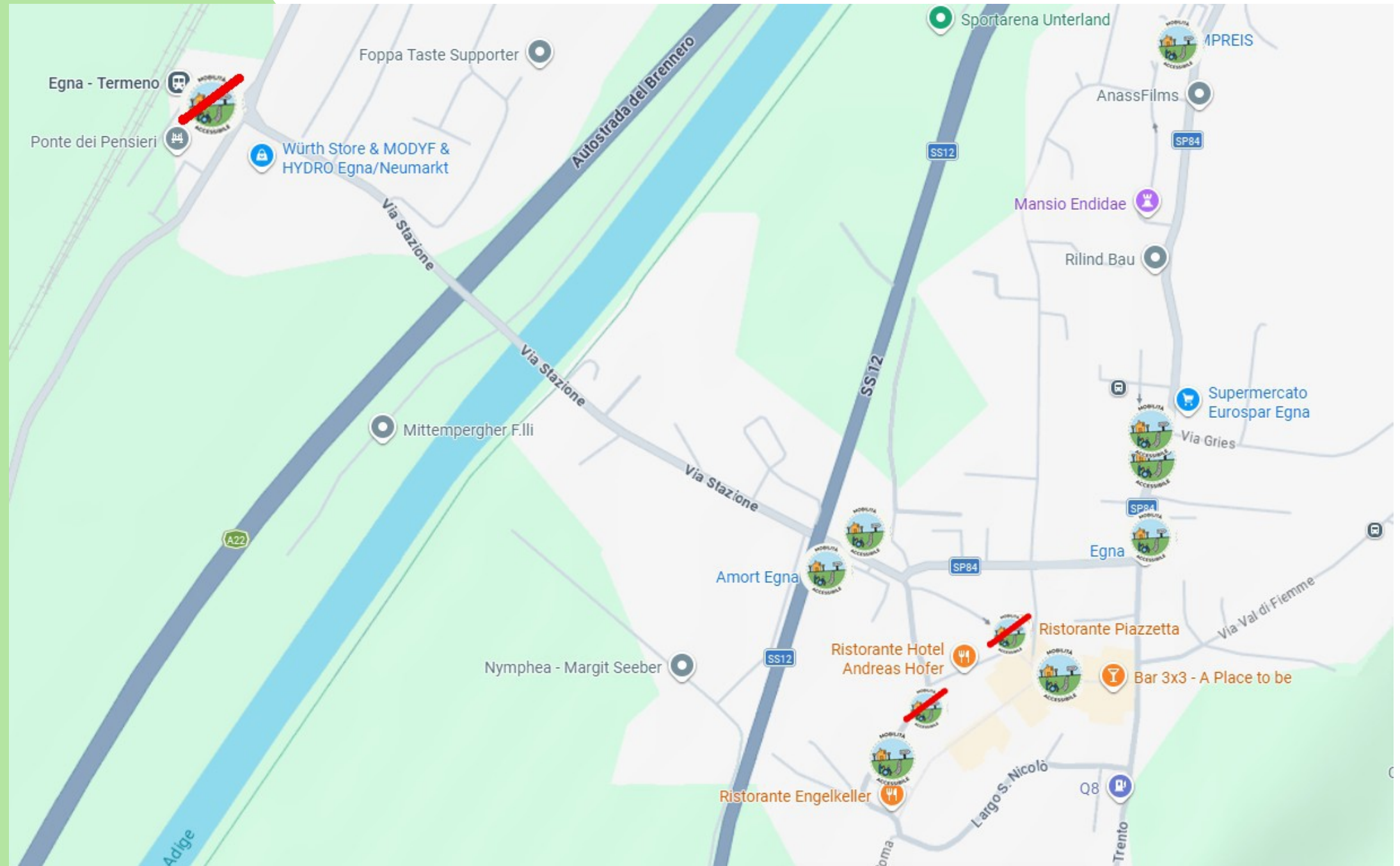


3B_UN LOGO PER LA MOBILITÀ ACCESSIBILE



F2_UN LOGO PER LA MOBILITÀ ACCESSIBILE

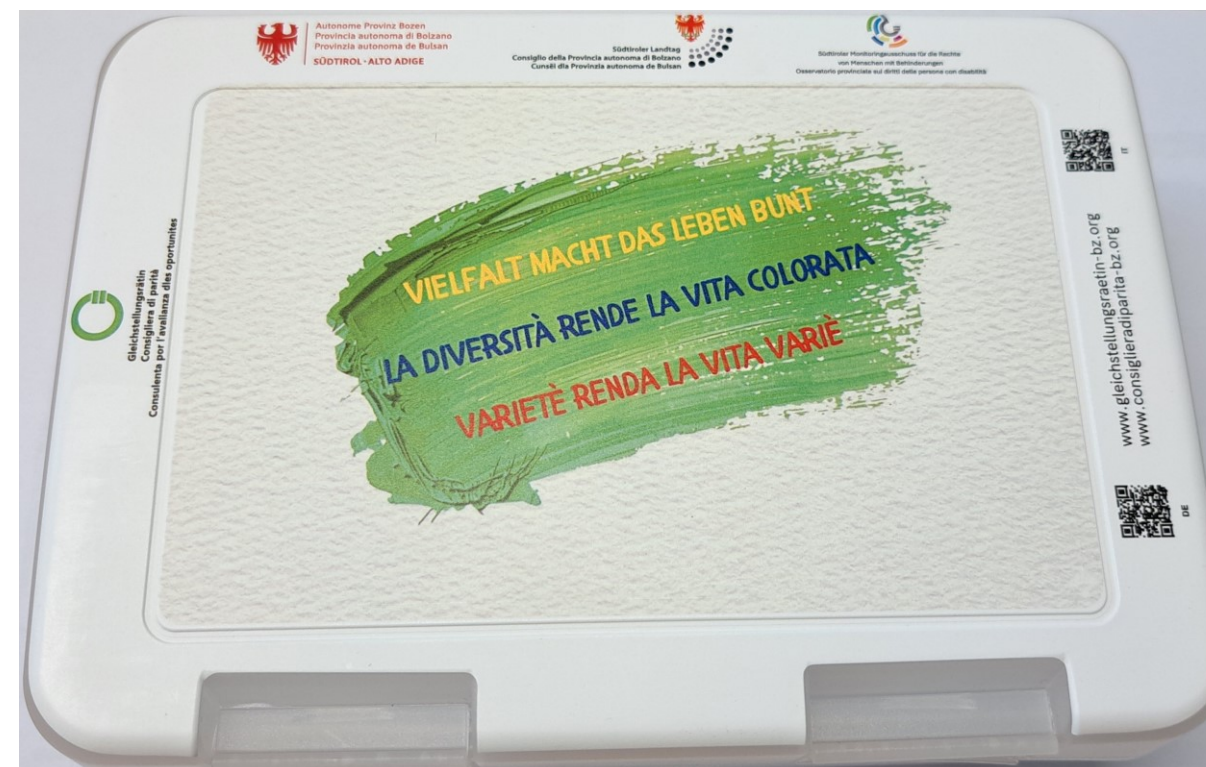
Utilizzo del logo per
indicare l'ingresso
accessibile agli
esercizi di Egna



Premiazione progetto a cura di

ALEXANDER ALBER

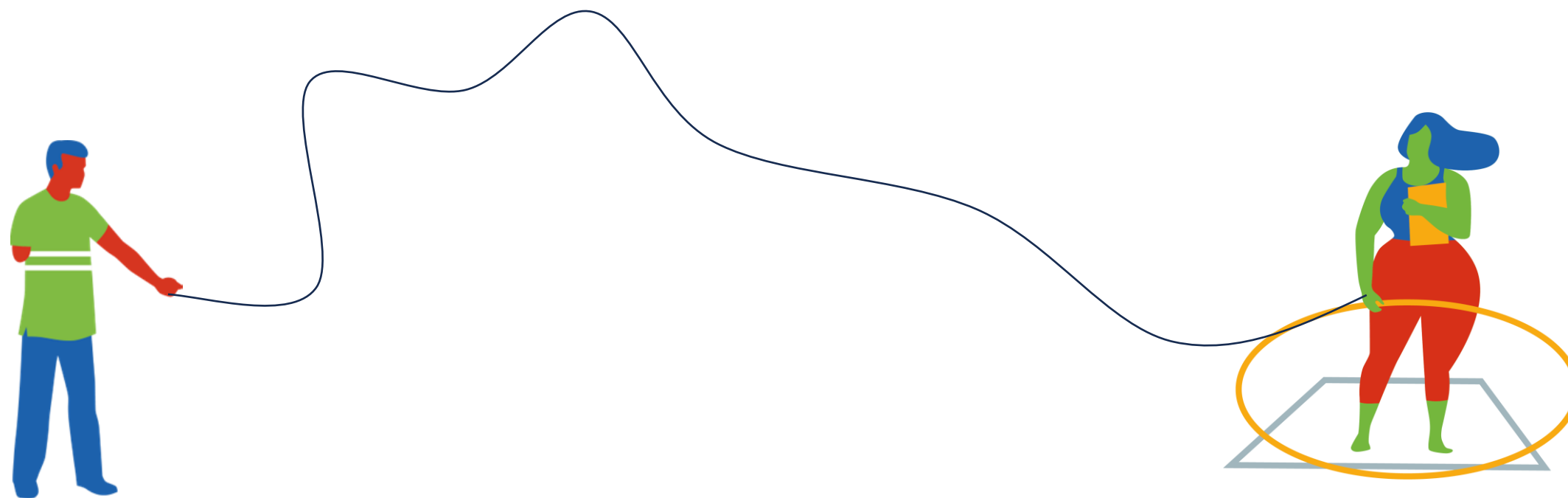
Direttore Ufficio
Infrastrutture e mobilità sostenibile



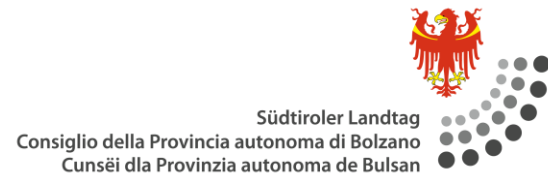
Scuola media SSPG I. Calvino – IC Bassa Atesina Egna

Sezione III - Classe 3C, Docenti: Daria Dellai e Mariagrazia Palazzolo

Progetto: „Vignette educative“



Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provincia autonoma de Bulsan
SÜDTIROL • ALTO ADIGE



Südtiroler Landtag
Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Cunsëi dla Provinzia autonoma de Bulsan



Südtiroler Monitoringausschuss für die Rechte
von Menschen mit Behinderungen
Osservatorio provinciale sui diritti delle persone con disabilità



Gleichstellungsrätin
Consigliera di parità
Consulënta por l'avalianza dles oportunités

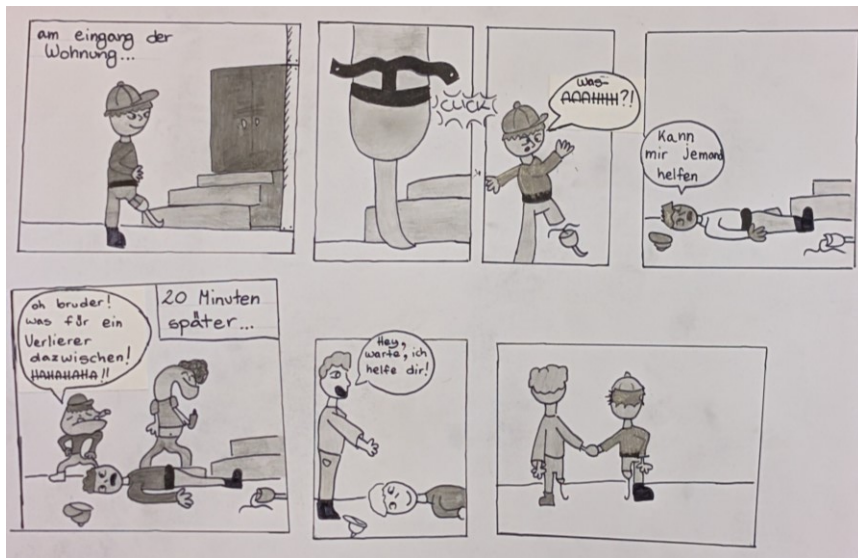
Classe 3 C

VIGNETTE EDUCATIVE

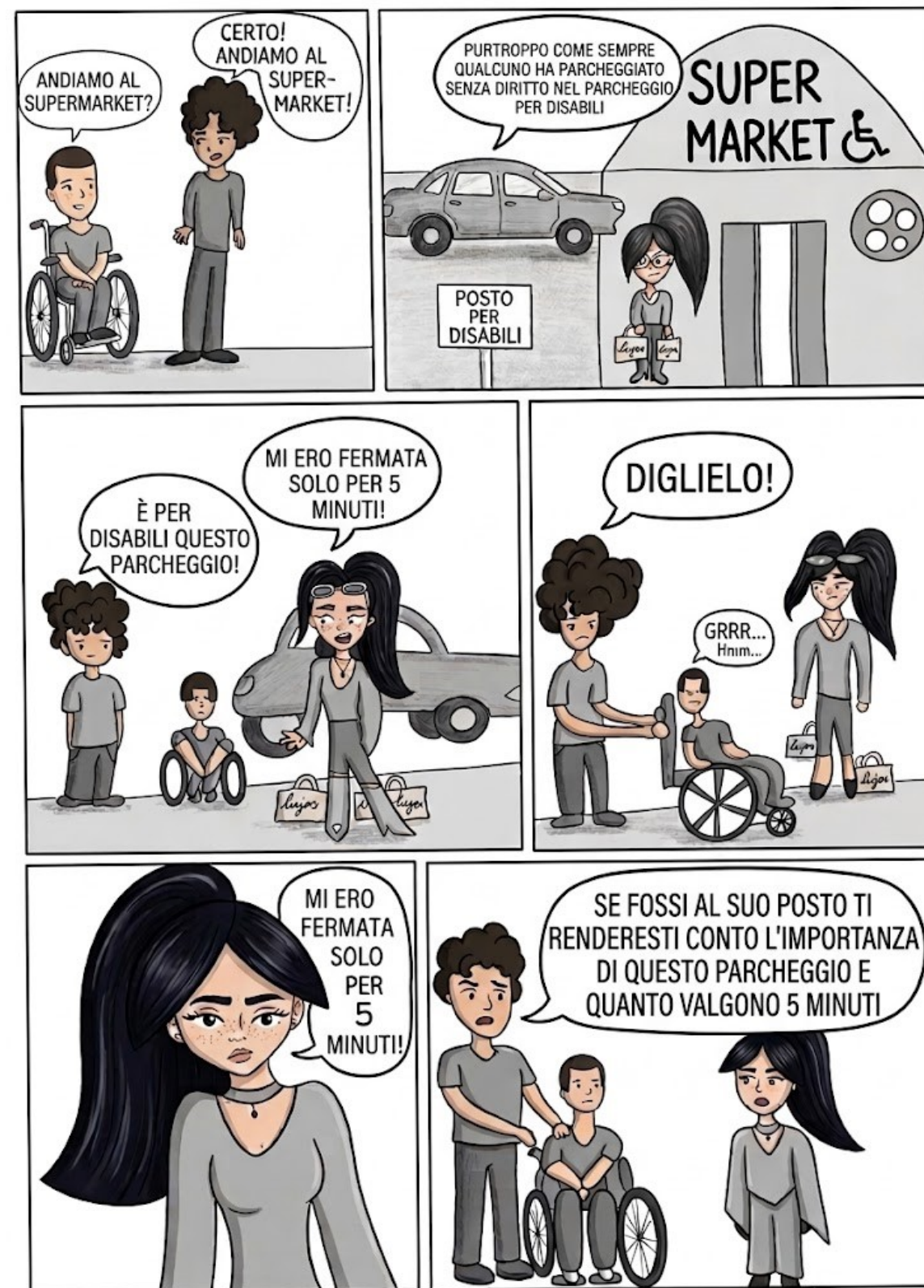
Vignette che raccontano gli ostacoli che le persone con diverse disabilità affrontano quotidianamente per sensibilizzare le Istituzioni affinché ci sia più attenzione per tutti i cittadini, nessuno escluso.

Tutte le vignette sono state progettate a mano e solo successivamente digitalizzate tramite l'IA.

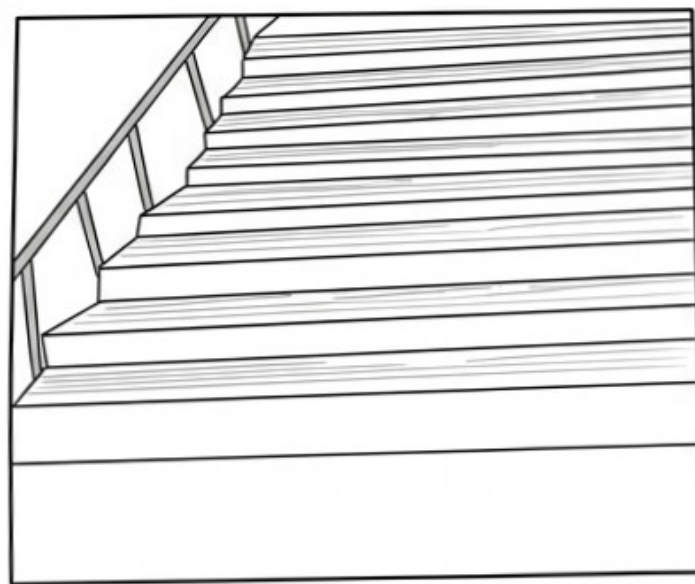
3C_VIGNETTE EDUCATIVE



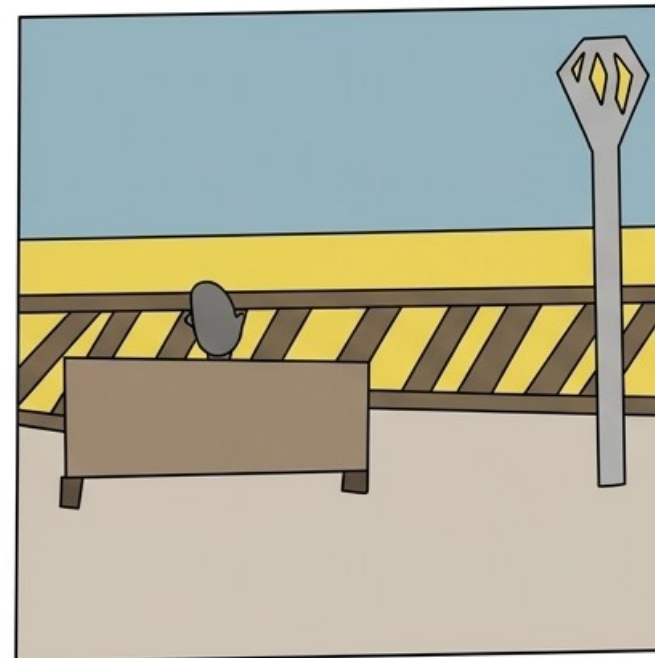
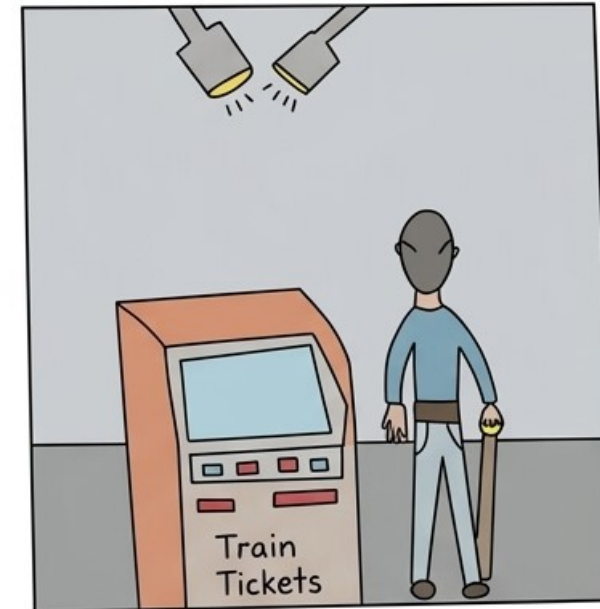
3C_VIGNETTE EDUCATIVE



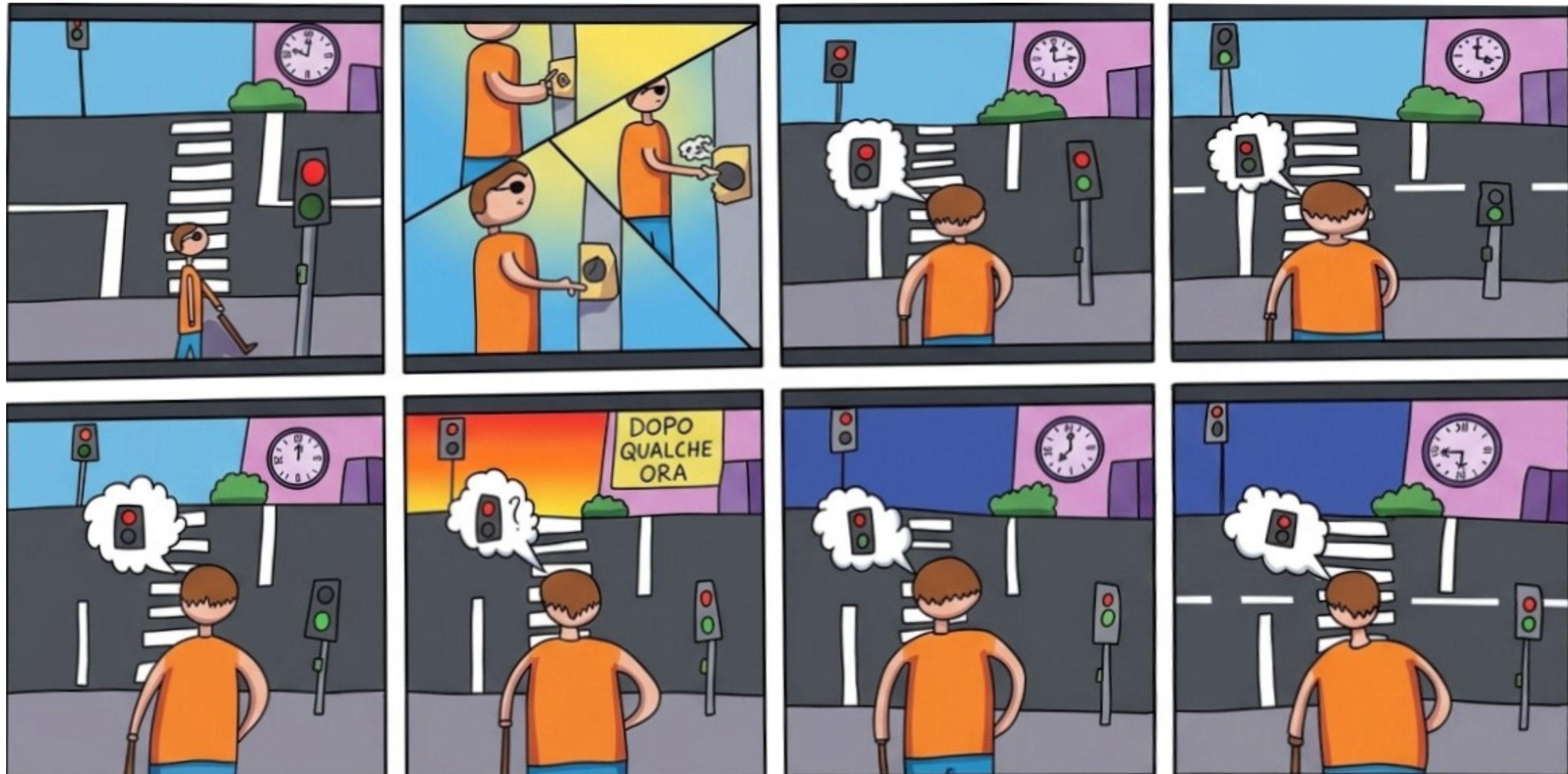
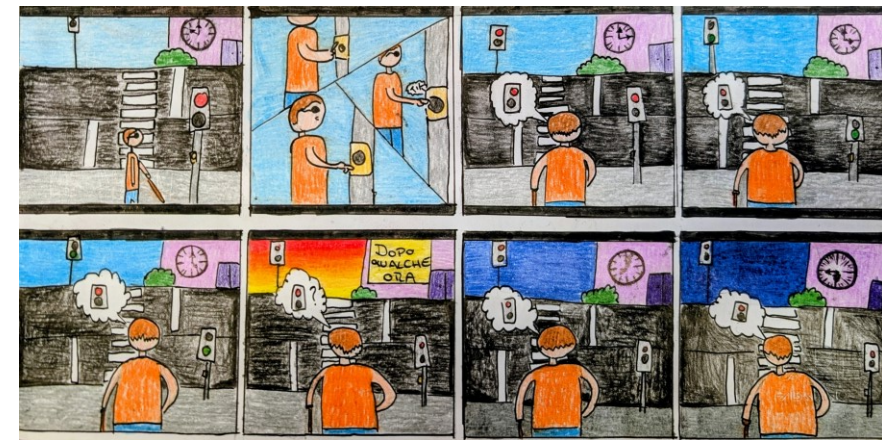
3C_VIGNETTE EDUCATIVE

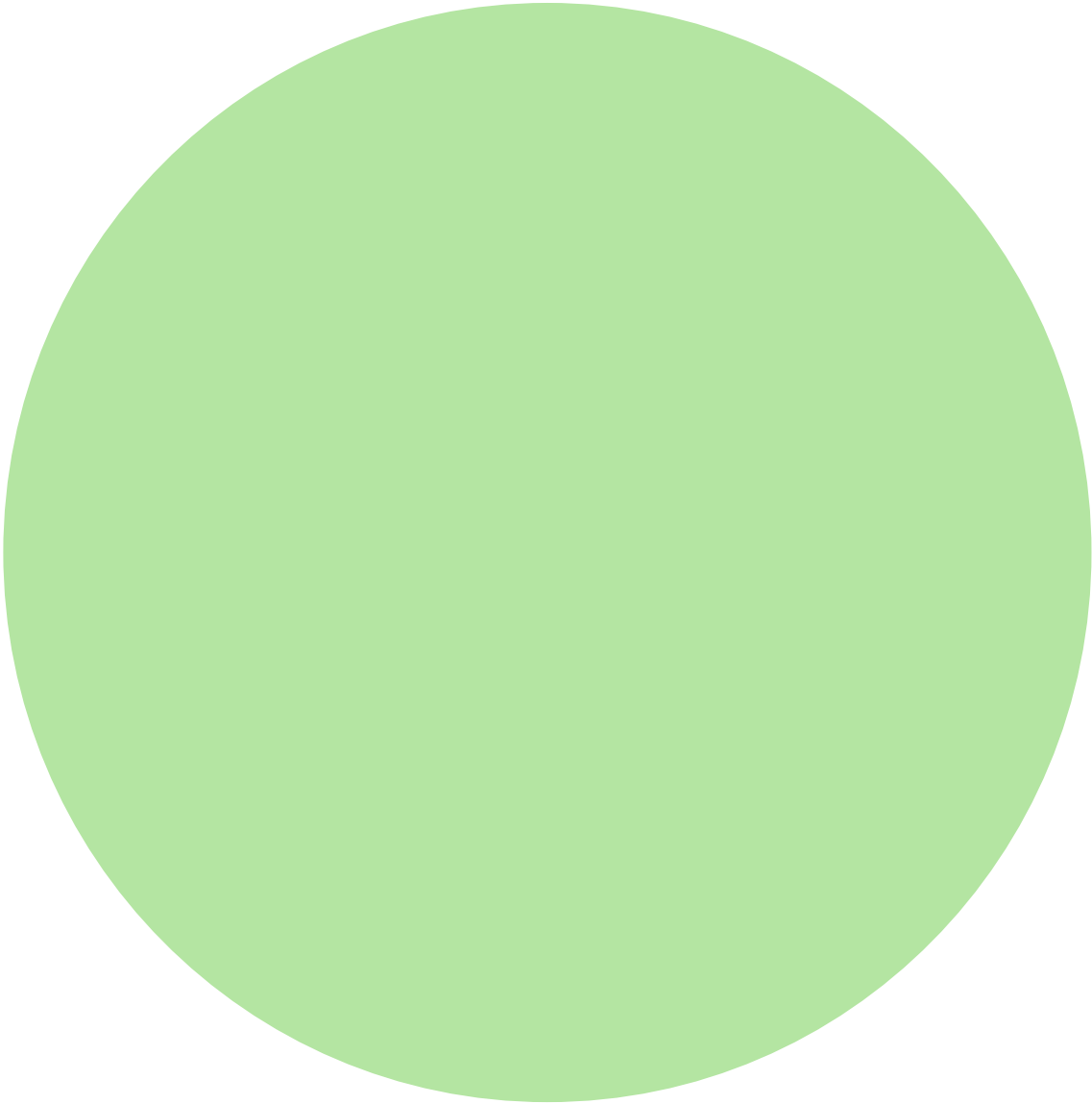


3C_VIGNETTE EDUCATIVE



3C_VIGNETTE EDUCATIVE



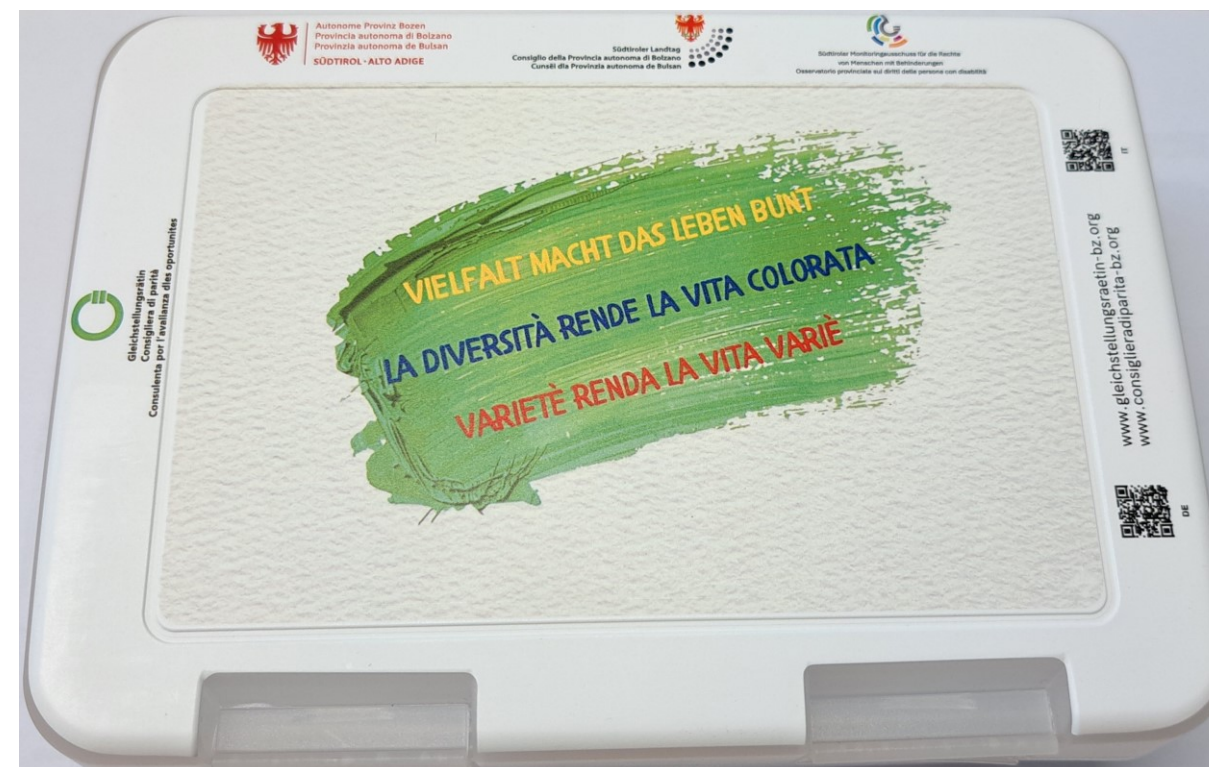


GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Premiazione progetto a cura di

BRIGITTE HOFER

Consigliera di parità
Presidente Osservatorio provinciale sui
diritti delle persone con disabilità



Conclusione



Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provincia autonoma de Bulsan
SÜDTIROL • ALTO ADIGE



Südtiroler Landtag
Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Cunsëi dla Provinzia autonoma de Bulsan



Südtiroler Monitoringausschuss für die Rechte
von Menschen mit Behinderungen
Osservatorio provinciale sui diritti delle persone con disabilità



Gleichstellungsrätin
Consigliera di parità
Consulënta por l'avalianza dles oportunités